cuneo Galleria Commerciale Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

Il Corriere delle Province SPORT
ASTI/LA GRANDA

Euro 3.50 | CON L'ACQUISTO DEL CORRIERE DELLE PROVINCE HAI DIRITTO A RICEVERE UNA COPIA DI SPRINT&SPORT (2 al prezzo di 1)

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abb.Postale – D.L. 353/2003 (conv.in L.27/02/2004 n.46) art 1,comma 1 NO/ALESSANDRIA ROC 24545 del 15-05-2014 In distribuzione nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo

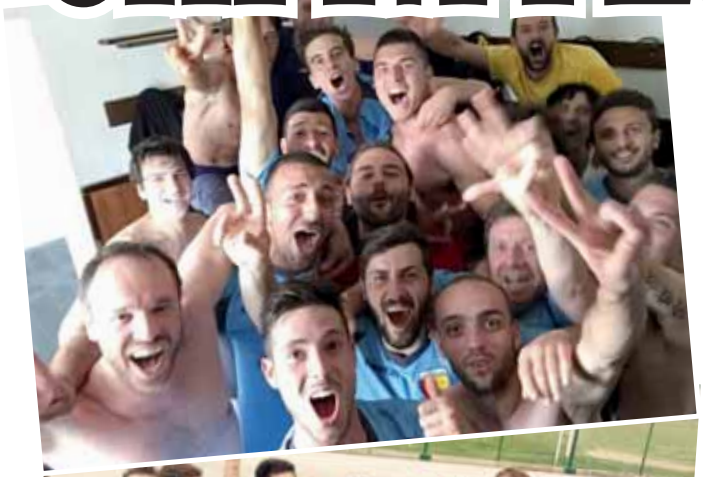
ANNO 3 - NUMERO 20 - Lunedì 1 giugno 2015

CHI FA FESTA...

SECONDA CATEGORIA

da pag.7

Nicese e Roretese volano in Prima, ne fanno le spese Valmilana e San Benigno Una Pro Polonghera nervosa sconfitta dal Bacigalupo



...E CHI NO

A sinistra in alto il selfie di festa della Nicese, sotto quello della Roretese; a destra momenti di tensione in Bacigalupo-Pro Polonghera

APPROFONDIMENTO

Asti verso lo sdoppiamento: due società differenti per Prima squadra e Giovanili

servizi a pag.3

MERCATO

Canelli, confermato Robiglio Melle lascia la Cheraschese, prossima fermata Pro Dronero

servizi a pag.4

VOLLEY - SERIE B1 MASCHILE

Mondovì, ritorno amaro col Prata Mercoledì decisiva gara-3 per l'accesso alla finale playoff

servizi a pag.14

APPROFONDIMENTO

Virtus Mondovì, è sempre più dura Patron Robaldo pessimista: «Senza aiuti niente Eccellenza»

servizi a pag.3

PALLAPUGNO

Albese e Canalese senza freni Vincono entrambe per 11-6, il testa a testa in vetta continua

servizi da pag.13

PATTINAGGIO A ROTELLE

Asti verso la 'Notte dei Campioni' Due settimane al Gran Galà, tanti ospiti illustri alla kermesse

servizi da pag.15

MERCATOPOLI
LA VITA NUOVA DELL'USATO
COMPRA VENDITA OGGETTI USATI
TUTTI GLI OGGETTI CHE MERCATOPOLI TI PROPONE SONO SELEZIONATI... E IN GRADO DI AFFRONTARE UNA NUOVA VITA CON TE!
VALUTAZIONE MOBILI GRATUITA E TRASPORTO A PREZZI MODICI
CORSO ALESSANDRIA, 571 ASTI
Tel. 0141.476547 Dal martedì al sabato: 10-12.30/15.30-19.30 CHIUSO IL LUNEDÌ
asti@mercatopoli.it / www.asti.mercatopoli.it

BAR TRATTORIA TERRA MIA
COLAZIONE - PRANZO - CENA
apertura dalle 6 alle 24
Menù di Lavoro € 10,00
TUTTO COMPRESO - PIATTO TRIS € 8,00
GRIGLIATE MISTE di PESCE su ordinazione
CUCINA, DOLCI E PIZZA CASARECCIA
Si organizzano anche pranzi e cene di lavoro o compleanni
MOLINI DI ISOLA D'ASTI
VIA VOLPINI 24 - TEL 0141 958028

AMBULATORIO VETERINARIO ASTIGIANO
Visite periodiche e vaccinazioni
Diagnostica di laboratorio, esami per malattie infettive e parassitarie
Diagnostica radiologica, ecografica e elettrocardiogramma
Chirurgia addominale, cutanea e ortopedica
Anestesia inalatoria con monitoraggio
Ricovero giornaliero
Tel.0141.593404
anche per urgenze
veterinario.asti@libero.it
Seguici su Facebook Ambulatorio Veterinario Astigiano
DOTT. PREGNO PIERO - DOTT.SSA TERZUOLO ROBERTA
VIA OLAF PALME, 15 (FRONTE SCUOLA JONA) ASTI

1° TORNEO CALCIO A 7

7 - 26 GIUGNO 2015

ALESSANDRIA CHAMPIONS CUP

CON ANNATE 1998 e 1997 POSSIBILITÀ DI 3 FUORI QUOTA 1996

16 SQUADRE UNDER 18

CAMPO SINTETICO ASCA/BANCHERO - VIALE T. MICHEL, 38

- Iscrizione 15 € a giocatore (compresa tessera assicurativa).
- Quota partita 40 € a squadra (campo e arbitro).
- 4 gironi da 4 squadre - Eliminatorie a Gironi (3 partite per squadra).
- Quarti di Finale (a eliminazione diretta) Semifinali e Finali.
- 3 partite a sera a partire dalle h. 20:00 (2 tempi da 20')
- Montepremi da 2.600 € (in buoni acquisto offerti dagli sponsor)
- Premi alla squadra Fair Play, alla squadra con il miglior tifo (di costume e di numero), per i singoli
- Ogni squadra al momento dell'iscrizione sceglierà il Champions Club (Real Madrid, Barcellona...).
- In caso di mancanza di divise, verranno fornite delle pettorine numerate sul campo.
- Servizio bar.

Organizzazione: XFIVE

Per informazioni: 366.1191228 - Ivan • 393.3356135 - Claudio
alessandriasport@publitre.it

NON PERDERE TEMPO ISCRIVI SUBITO LA TUA SQUADRA!!!

MONTEPREMI IN BUONI ACQUISTO OFFERTI DAGLI SPONSOR

Lostecco Birreria Italiana
Via San Giovanni Bosco, 14
Alessandria - Tel. 0131 234115
www.lostecco.it

R.N. Cars S.A.S
Via Alessandria, 2 - NOVI LIGURE (AL)
tel. 329 1251165 - 0143 1435603

• Piscina con idromassaggio
• Percorso termale
• Piscina con scivolo per i più piccoli
La Dolce Vita Piscine di Piovera
Seguici anche su piscine di Piovera La Dolce vita
Tel. 0131 698915

S.W.A. TEAM
S.W.A. ALESSANDRIA
SOFTAIR, ESCURSIONISMO, ORIENTEERING, MIL-SIM, CORSI E TANTO ALTRO!!
DAVIDE: 349 5013298
FB: SWA SOFTAIR ALESSANDRIA
INFO@SWATEAM.IT
WWW.SWATEAM.IT

RISTORANTE-PIZZERIA PIAZZA MAINO ALESSANDRIA
via Galileo Galilei 91
15100 Alessandria
Tel. 0131 264333
Cell. 3421493466
www.piazzamaino.com

sportika
teamwear since 1982
WWW.SPORTIKA.IT

RISTORANTE Las Palmas Do BRAZIL Churrascaria
Aperto tutti i giorni tranne il Lunedì sera
Via Mazzini n°116 - Novi Ligure (AL)
Cell. 346.8027275 o 345.8702405

BIRRERIA CICCI' COCO'
Tel. 335 8335695
Via Milanese, 39
Castelceriolo (AL)

PISCINA DI QUATTORDIO
CUS
Per info e prenotazioni
Tel. 346 0038014

DIVERTIMENTO IN AMBIENTE JUNGLE
ASD PAINTBALL VOLPEDO
VIENI A GIOCARE A PAINTBALL
Tel. 347 5133684 (Milo)
www.paintballvolpedo.com

SOCIETÀ • Una cordata lombarda per la Serie D, l'attuale amministrazione gestirà i campi e le giovanili

L'Asti si scinde in due

Asti
Cagnasso - Moretti - Pirisi

L'Asti prova a dividersi in due, sempre che Federazione e Lega non dicano di no. L'idea è quella di avere due società differenti, con nuovi innesti, per Prima squadra e Settore giovanile.
La conferma arriva direttamente dal presidente Gherlone: «C'è effettivamente una cordata lombarda interessata a prendere una parte della società, quella che si dovrebbe chiamare Asti Calcio Football Club, e che terrebbe la Serie D e la Juniores Nazionale. Il sodalizio attuale avrà tutto il settore giovanile, la squadra di Allievi di calcio a 5 e la gestione del campo sportivo. Preferisco non svelare ancora i nomi dei finanziatori coinvolti, almeno finchè gli sviluppi non sono definiti nei dettagli, ma posso dire che quelli che ho letto in giro finora sono solo ipotesi non avvallate da noi». Bisogna aspettare ancora un paio di settimane prima dell'ufficialità dell'operazione, nello stesso momento si sapranno anche i nomi dei protagonisti della cordata. Intanto resta aperta la questione allenatori: dopo la sempre più probabile partenza di Ascoli si fa, tra gli altri, anche il nome di Diliberto. Il tecnico nega che ci sia stato un contatto con la società astigiana, ma ammette che sarebbe più che interessato a prendere in mano i "galletti".

Virtus più lontana dall'Eccellenza
Sempre più dubbi sull'iscrizione della Virtus Mondovì al campionato di Eccellenza. «Se la situazione nel giro di pochissimi giorni non dovesse cambiare sicuramente non iscriverò la squadra al prossimo campionato di Eccellenza - afferma il presidente Giorgio Robaldo -. In queste settimane non si è fatto avanti nessuno e io non me la sento, ora come ora, di affrontare un'altra

Pier Paolo Gherlone, presidente dell'Asti

stagione senza il sostegno di qualche altra figura. In questo momento sto aprendo una trattativa con un possibile nuovo socio di Mondovì, ma se la trattativa non dovesse andare in porto le possibilità di non iscrizione sono altissime. Per quanto riguarda il Settore Giovanile, invece, non cambierà nulla, perchè questo discorso coinvolgerebbe soltanto la Prima squadra». Sul fronte tecnico, nel caso si riuscisse a salvare la categoria, l'ipotesi Gatta resta sempre in piedi, così come quella che portrebbe all'ex Busca Botta. Ma ogni discorso è subordinato alla questione societaria.

Acqui, la situazione ristagna
Un'altra settimana è passata, e in casa dell'Acqui la situazione resta sostanzialmente di stallo. Da una parte la società, con i dirigenti Paolo Torre e Valter Camparo delegati dal presidente Pier Giulio Porazza a cercare una soluzione per la possibile cessione, dall'altra il Comune, con il sindaco Enrico Bertero, che insiste perchè le chiavi dell'Ottolenghi vengano restituite alla città senza nulla pretendere in cambio. Quello che manca, per ora, è il terzo ingrediente: un potenziale acquirente. Se vi sono pretendenti all'Acqui (è lecito sospettare di sì), al momento appare chiaro che costoro preferiscano restare nell'ombra. Magari in attesa di sapere qualcosa di più sui conti della società, visto che lo stesso sindaco ha chiesto di poter vedere delle ricevute che provino che alcune incombenze finanziarie siano state effettivamente ottemperate. Giovedì ci sarà un nuovo incontro in Comune. Sul tappeto restano, per bocca dello stesso primo cittadino, tre ipotesi: «La prima, che ritengo improbabile - spiega il sindaco - è che l'investitore ci ripensi e, magari con un altro intermediario, visto che Porazza non sembra disponibile, prosegua l'avventura ad Acqui. La seconda è che la società torni in Comune e che, magari attraverso una divisione di responsabilità che veda da una parte prima squadra e juniores, dall'altro il settore giovanile, si trovi qualcuno disposto a portarla avanti. Credo che quest'ultima ipotesi troverebbe il sostegno di alcuni imprenditori acquesi. La terza opzione, che io assolutamente non mi auguro, ma che a titolo ipotetico devo tenere presente, è che non si faccia avanti nessuno e che per l'Acqui sia necessario ripartire da una categoria inferiore». In attesa che la settimana porti novità, si può invece dare per certa, al 30 giugno, la scissione del settore femminile dal resto della società.

QUI DERTHONA • Resta aperta l'ipotesi di fusione col Tortona Villa

Sul futuro interviene il Comune

Tortona (Al)
Marco Gotta

Settimana difficilissima quella per il Derthona: per sapere cosa succederà non resta che attendere fine giugno. Non sono serviti a schiarire i piani futuri della dirigenza né l'intervento del sindaco Gianluca Bardone, che alla fine della scorsa settimana aveva incontrato sia il presidente Sonzogni che l'amministratore Balsamo preoccupato per la continuità del sodalizio. Infatti emerge un quadro di divisione tra i soci, che rende la situazione incerta e non foriera di buone prospettive societarie per il futuro. «Vorrei precisare - spiega Bardone - anche se lo ritengo superfluo, che non sono in alcun modo influenzato dal risultato sportivo». Parole pesanti che però non hanno sortito alcun effetto, tanto da costringere il primo cittadino ad una chiusura ambigua: «L'Amministrazione Comunale, da parte sua, continuerà ad osservare con attenzione gli sviluppi societari, sostenendo, per quanto è nelle sue possibilità, ogni soluzione che possa dare dignità ed onore sportivo a quello che ritengo essere un importante patrimonio per la nostra Città». La frase infatti faceva riferimento ad un'altra ipotesi ventilata in città ovvero un'ingresso della dirigenza e dei capitali del Derthona – al netto ovviamente dei debiti – nel Villalvernia che permetterebbe così di schierare un'unica squadra riducendo i costi. Né Sonzogni né Moro negano i contatti fra di loro, ma l'impressione da fuori è che sarebbe una operazione difficile e con parecchi strascichi anche a livello di tifoseria, con la quale si vorrebbe evitare una rottura simile a quella accaduta nella vicina Voghera. A gravare sulla testa del Derthona, però, più che le quote di Tonetto sono le sanzioni amministrative, ammontanti a più di un milione di euro, che in un primo tempo sembravano essere state cancellate o ridotte e che potrebbero far innalzare in maniera drammatica il debito del club, ora stimabile intorno ai settecentomila euro: la sentenza di Febbraio ha dato ragione ai tortonesi, ma non sono ancora scaduti i sei mesi di tempo per il ricorso e ovviamente un aumento del debito renderebbe ogni ipotesi di mantenimento della matricola impossibile. In caso di mancato accordo con il Villalvernia, però, a quel punto non resterebbe che ripartire dalla Promozione come accaduto al Casale due anni fa sperando in un paio di anni di poter ritornare in possesso del marchio storico, tutt'ora nelle mani di Giovanni Icardi.

I CONTRIBUTI • Nuovi fondi europei per ampliare l'impianto

Ovada, lavori al Moccagatta

Buone notizie per lo stadio "Moccagatta" di Ovada, attualmente sede di quasi tutte le partite del settore giovanile dei Boys Ovada. L'impianto infatti potrebbe essere presto dotato di una struttura polivalente, adiacente a quella attuale che era stata ricavata nel 2006 da quelli che erano un tempo gli spogliatoi del tennis. È di questi giorni la notizia del quarto posto ottenuto dal progetto nella graduatoria dei destinatari dei contributi europei per la realizzazione di strutture sportive. Davanti alla Boys Ovada solo l'Associazione di Promozione Sociale Oratorio Don Bosco di Moncalvo, l'Asd Ceresole d'Alba e l'AC. Pro Polonghera di Cuneo. A fronte di una spesa esposta in progetto di circa 50.000 Euro, è stato riconosciuto un contributo di 20.000 grazie soprattutto all'opera dell'architetto Luca Massa che ha gestito tutta la pratica. Il presidente dell'Ovadese (e fino alla scorsa settimana presidente dell'Ovada), Giampaolo Piana, non aveva mai nascosto la sua ambizione di restituire agli ovadesi un "Moccagatta" in grado di proporsi come la "casa" del calcio ad Ovada. La nuova struttura, già presentata lo scorso luglio a Villa Carmelita a Carpeneto sarà ubicata nel terreno prima occupato dal campo da tennis in terra battuta Si procederà naturalmente per gradi in base alle disponibilità finanziarie e la prima parte che verrà sistemata su un basamento di cemento è costituita da una coppia di spogliatoi, oltre al locale lavanderia, servizi igenici,e magazzino poi il progetto dovrebbe terminare con una sala accoglienza e ritrovo soci con sala bar. Sarà invece demolita la gloriosa struttura, non più agibile sul lato opposto, versante Via Ripa oltre all'attuale prefabbricato situato all'ingresso di Viale Rimembranza ed adibito ad ufficio.

QUI CASTELLAZZO

Andata a Villa d'Almè E gli atleti si 'tassano'

In settimana la Federazione ha effettuato i sorteggi per l'ultima mance dei playoff di Serie D. Il Castellazzo avrà il vantaggio del fattore campo nella gara di ritorno, mentre l'andata, che sarà sabato, si giocherà sul campo di Villa d'Almè. Una gara importantissima per tutti, giocatori compresi. Tanto che i calciatori stessi, nonostante la società avesse programmato la trasferta unicamente per la domenica, con partenza in mattinata, ha deciso di pagare di tasca propria la notte del sabato, in modo da poter partire con 24 ore d'anticipo rispetto alla sfida. Un chiaro segnale di quanto sia importante per loro questo penultimo appuntamento stagionale. Intanto la settimana di preparazione organizzata da mister Lovisolo sarà simile a quelle standar. Nessun allenamento extra rispetto al programma solito. Tanti anche i tifosi pronti a seguire i propri beniamini in trasferta. L'autobus dei tanti sostenitori, infatti, ha già tutti i posti occupati, e altri seguiranno la squadra in questi ultimi istanti. Il sogno serie D è sempre pià vicino, ma comunque vada fa bene al calcio vedere come una città possa essere così vicina alla propria squadra.

IL CASO • Tre atlete non rispondono all'ultima convocazione, la palla passa alla Fipav

Arquata, retrocessione e ammutinamento

Arquata Scrivia (Al)
Fabrizio Merlo

Si è chiusa con una sconfitta casalinga con Bra nei playout e con la conseguente retrocessione la stagione dell'Arquata Volley, ma a tenere banco più che i risultati sportivi della squadra nelle ultime settimane è stata la querelle che ha visto da una parte la società e dall'altra tre sue tesserate. Al momento delle convocazioni per le tre partite del girone dei playout, infatti, tre giocatrici – ovvero l´alzatrice Virginia Tardito, la centrale Marielisa Re e la schiacciatrice Francesca Laguzzi – rispondono negativamente affermando di essere interessate a recarsi alla maratona di beach volley di Bibione. A nulla sono valsi nei giorni scorsi i tentativi della dirigenza, e sopratutto delle compagne di squadre, di convincere le tre giocatrici a recedere dalla decisione e per non gettare all´aria due anni di lavoro; già priva di una delle titolari più accreditate, Sara Destro, dalla seconda giornata di campionato e persi negli ultimi mesi entrambi i liberi, Elena Calzavarini e Daniela To-

Virginia Tardito

rio, per motivi personali e di lavoro, l'Argos Lab non può che soccombere in due delle tre gare nonostante il grande impegno delle ragazze scese in campo con acciacchi vari e spesso fuori ruolo che dopo la vittoria casalinga esterna con il Finoro Chieri avevano sperato di poter raggiungere almeno la finalina di consolazione.
Conclusa la parte sportiva, la società ha però ritenuto necessario nel prendere atto del comportamento antisportivo delle tre atlete e metterle fuori rosa; spetterà ora alla Federazione valutare, ai sensi dello Statuto, dei Regolamenti e del Codice di Comportamento Sportivo del Coni, se l'atteggiamento tenuto debba essere soggetto a provvedimenti o sanzioni disciplinari. Il regolamento, a proposito, parla chiaro: ogni atleta è tenuto a rispondere positivamente alle convocazioni emanate dalla propria società, per disputare le gare dei campionati o dei Tornei cui la stessa si è iscritta. Nel caso l'atleta non potesse presentarsi ad una gara cui è stata convocata, per oggettivi problemi di salute comprovabili, la stessa atleta è tenuta ad esibire il certificato medico che ne attesti il tipo di infortunio e la prognosi per garantire che non venga fatta giocare in condizioni di salute precarie o di infortunio muscolare che possa peggiorare con uno sforzo non sopportabile. Al di là delle formule burocratiche di rito, quanto accaduto è un brutto episodio che indipendentemente dalle cause che lo hanno scatenato non getta certamente una buona luce sulle protagoniste e sulla loro dedizione alla causa.

BIESSE s.n.c.
SERRAMENTI
di Bobbio & Siri
CENTRO SICUREZZA
Dierre
Produzione Serramenti - Coordinati d'arredo
Porte Interne - Scale - Portoncini blindati
Persiane blindate - Grate di sicurezza
Basculanti garage
Strada Statale per Alessandria, 4/B
Pozzolo Formigaro (AL) - Tel. 0143.417000
www.biesseserramenti.com
biessesnc@fastwebmail.it

MAPPY BAR
CONTATTATECI PER FESTE E APERICENE PRIVATE
• Colazioni
• Tavola calda
• Aperitivi
• Primi piatti stuzzicanti
• Panini con salamella
• Caldarroste
• Anguria fresca a fette
• Tabacchi e ricariche
SABATO SERA
orario continuato
Via Don Bosco, 4 (Piazzale McDonalds)
Alessandria - Tel. 338 8223647

SKY CAFÉ
di Bottazzi Alessandro & C.
Via S. Caterina da Siena, 31
Alessandria
LINE
0131 - 325177

Calciomercato

PANCHINE LEGA PRO • Alessandria vicina all'ex Entella, al Cuneo se resta Rosso resta anche Iacolino

Grigi: Prina, Pea o Dionigi

Alessandria
Giulio Comellini-Maria Rosa Cagnasso

Dopo l'ufficialità del divorzio con Luca D'Angelo, ad Alessandria si stanno effettuando le ultime valutazioni tecniche in ottica della prossima stagione. Piace, e non poco, Luca Prina, tecnico molto apprezzato dalla dirigenza dei grigi.

L'ex Virtus Entella potrebbe rappresentare il profilo ideale dal quale ripartire, alla luce di una carriera che parla da sé. Prina, originario di Biella, è stato l'artefice del "miracolo Virtus Entella", portando il club di Chiavari dalla Lega Pro Seconda Divisione fino alla Serie B. L'allenatore non nasconde un certo apprezzamento verso l'Alessandria, lanciando un messaggio piuttosto chiaro: «Da piemontese non nego che ho un legame solido con la mia regione e l'Alessandria è una squadra che stimo molto. L'ho seguita nel corso di questo campionato e apprezzo la metodologia di lavoro del presidente Di Masi e della società». Prina è stato esonerato nella passata stagione in cadetteria ma ripartire dalla Lega Pro non rappresenterebbe un problema, sottointeso che le ambizioni dei piemontesi devono mantenersi di alto livello. In ribasso, invece, le quotazioni di Fulvio Pea, soprattutto per la questione legata al fallimento del Monza. Trapela, però, la notizia di un contatto già avuto tra l'ex Padova e la dirigenza grigia.

Risulta invece difficile arrivare a Davide Dionigi, che dichiara: «So che l'Alessandria è stata interessata a me per motivi prettamente tattici e per quello che han fatto vedere le mie squadre negli ultimi anni. C'è però da dire che nell'ultimo periodo non ho avuto alcun contatto con la dirigenza». Arriva, poi, la smentita di Beppe Scienza, che ammette: «Ho letto sui giornali la notizia, ma sinceramente non ho avuto nessun minimo contatto con l'Alessandria». Luca Di Masi ha valutato anche il profilo di Antonino Asta, ma l'allenatore del Bassano è molto vicino ad accasarsi al Novara.

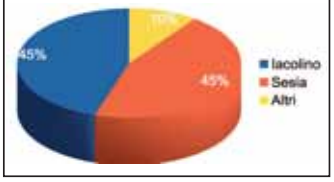
Luca Prina, a destra Fulvio Pea

Cuneo, Rosso fa un passo indietro

Tramontano le ipotesi maturate nelle ultime settimane per quanto riguarda la cessione del Cuneo. Le due cordate, quella lombarda e quella romana, che si erano dimostrate interessate a rilevare la società, infatti, non hanno convinto il presidente Rosso, che a questo punto sta valutando l'ipotesi di un compromesso. Sembra infatti che il patron biancorosso tenga la società, ma solo la Prima squadra. Una cordata di finanziatori legati al territorio, infatti, si occuperebbe esclusivamente di portare avanti il Settore giovanile. Già in questa stagione le giovanili godevano di una certa indipendenza, in virtù di una forte presenza torinese (basti pensare che i ragazzi si allenano a Torino, e del capoluogo sabaudo sono ache il responsabile Renato Carrain e buona parte degli allenatori, come Fanelli e Tonino) nell'organico. Questa scelta permetterebbe al presidente di dedicarsi esclusivamente alla Lega Pro. L'immutata formazione societaria regalerebbe un'altra certezza alla squadra biancorossa, la presenza di Iacolino in panchina, in forse solo in caso di cessione del gruppo. Una conferma che arriva direttamente dal dg Becchio, in occasione della visita dell'incontro tra la neopromossa squadra e il Municipio di Cuneo, durante i quali i giocatori hanno avuto i saluti del Primo cittadino.

ALESSANDRIA

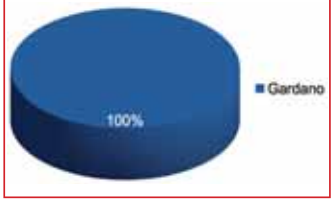
CUNEO



BRA

Gardano confermatissimo, Banegas via?

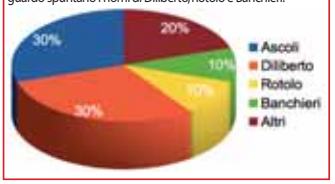
Non ci sono dubbi sul futuro di Massimo Gardano alla guida del Bra. Il tecnico è stato confermato sulla panchina della squadra giallorossa e sarà l'allenatore braidese per il secondo anno consecutivo. L'intenzione della dirigenza è quella di mantenere il gruppo che ha figurato ottimamante nella scorsa Serie D, sia sotto il profilo dei risultati, sia sotto l'aspetto del gioco espresso. Intanto, si segnala un forte interessamento per Dimasi, centrocampista classe 1997 dalle spiccate doti offensive di proprietà del Gassinosanraffaele. Restano invece grosse nubi sul futuro di Banegas: il "Gaucho" ha diverse richieste in Lega Pro e sarà difficile trattenerlo a Bra per la società di Giacomo Germanetti.



ASTI

Ascoli medita l'addio dopo tre anni

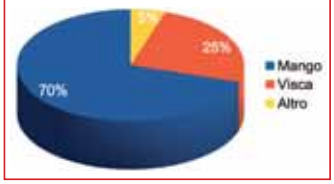
Dopo 3 stagioni vissute intensamente, potrebbe terminare l'avventura di Nicola Ascoli sulla panchina dei galletti. Il tecnico non nasconde le offerte che gli sono arrivate negli ultimi mesi, ma il legame con la piazza non è un elemento da sottovalutare. Ascoli ammette: «Non ho ancora preso una decisione. Ho diverse richieste ma questa situazione non è un "problema" di mancanza di stimoli». Molto dipenderà dalla questione societaria (spiegata a pagina 3) e, di conseguenza, delle scelte che effettueranno i nuovi soci. Su Ascoli il presidente Gherlone dichiara: «Bisogna aspettare il 12 giugno. Lui ha tanti estimatori ma anche noi stiamo valutando altre proposte di tecnici». A riguardo spuntano i nomi di Diliberto, Rotolo e Banchieri.



NOVESE

La conferma di Mango è la prima scelta

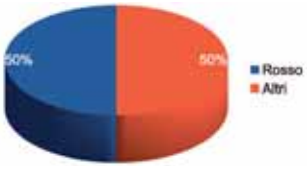
In settimana previsti colloqui fra la triade Traverso-Giacomello-Taverna e il direttore sportivo Merlin per la riconferma quasi scontata di quest'ultimo: poi si penserà al tecnico con Salvatore Mango in prima posizione grazie alla splendida salvezza nella stagione passata. In caso contrario, possibilità per Visca senza escludere qualche candidato a sorpresa. Tra questi ultimi non ci sarà Giovanni Zichella, che ha incontrato la società trovando però una distanza incolmabile tra richiesta e offerta. Capitolo giocatori: dovrebbero abbandonare Longhi, Committante e Aquaro per avvicinarsi a casa, e sarà anche difficile trattenere Ponsat e Balestrero richiestissimi.



ALBESE

Il futuro è un'incognita

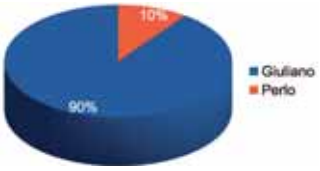
Nessuna novità per il futuro societario dell'Albese. L'unica certezza è che una delle piazze più importanti delle Langhe è nel caos più completo, che potrebbe portarla contemporaneamente alla cessione ad altri o al fallimento societario. Un panorama sempre più triste, se si pensa alla situazione generale sportiva nella capitale langarola: anche l'Accademia Alba, dopo la partenza sprint dell'anno scorso, ha già finito la benzina, ottenendo pochi e scarsi risultati sia a livello regionale, sia a livello provinciale. Intanto resta molto incerta la posizione di Giancarlo Rosso, che tiene la panchina ad Alba solo se la situazione amministrativa si risolve al meglio.



BENARZOLE

Stretta finale per il ritorno di Giuliano

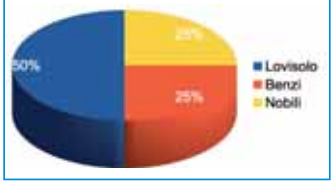
La notizia relativa ad un avvicendamento sulla panchina della Benarzole era nell'aria già da parecchie settimane, ma le conferme sono giunte soltanto nelle ultime ore. L'avventura di Francesco Perlo alla guida del club biancorosso sembra essere giunta al capolinea. E' infatti sempre più vicino il ritorno di Franco Giuliano, che nella stagione appena conclusa ha ottenuto la salvezza con la Virtus Mondovì e adesso si appresta a tornare sulla panchina biancorossa, dove ha lasciato dei ricordi splendidi. Giuliano, infatti, ha allenato la Benarzole per l'ultima volta nel campionato 2013/2014.



CASTELLAZZO

Se Lovisolo va, piacciono Nobili e Benzi

A Castellazzo la popolarità di Stefano Lovisolo è al massimo storico. Se poi dovesse arrivare la storica promozione in serie D, non sarebbe da escludere neppure gli venisse eretto un monumento in piazza. Tuttavia, la conferma del tecnico acquese, che ha tantissime richieste anche dalla serie D, non si può dare per scontata. La società però, con il playoff in corso e convinta di poter convincere il mister a rimanere. In caso di salto di categoria, Lovisolo potrebbe decidere di rimanere, ma in caso contrario, per l'anno prossimo, stanno circolando nelle ultime ore i nomi di Nobili e Benzi.



CHERASCHESE

Brovia confermato, Roman in società

Gianluca Brovia sarà l'allenatore della Cheraschese 2015/'16. Confermato il tecnico, dunque, che avrà nel suo staff anche Saverio Roman, nuovo team manager che lascia l'Albese per accasarsi nel club di Cherasco.

PRO DRONERO

Caridi un'istituzione, arriva Melle

Dopo la conferma di Caridi e del direttore sportivo Mauro Maisa, patron Beccacini ha piazzato il colpo da novanta: trattasi di Fabio Melle, che dopo tre stagioni meravigliose alla Cheraschese, vestirà la maglia dei draghi droneresi.

CAMBIO AL VERTICE • Il presidente Appierto potrebbe andare alla Pro Settimo & Eureka e il futuro è un'incognita

Casale, ora che succede?

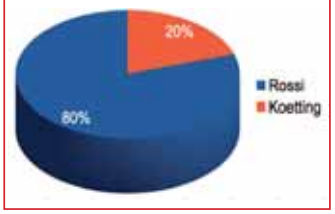
Ezio Rossi

Casale Monferrato (Al)
Paolo Pirisi

E ora che succede? La settimana più calda della storia recente del Casale è terminata con una voce che potrebbe spiazzare tutti. Il presidente Luigi Appierto, infatti, dopo lo sfogo susseguente alle voci inerenti al ritorno di Del Vecchio al "Palli" nelle vesti di direttore sportivo, potrebbe clamorosamente lasciare.

Le parole di Appierto sembravano soltanto frutto di uno sfogo, ma le ultime indiscrezioni che lo vedrebbero vicino a rilevare alcune quote societarie della Pro Settimo Eureka, rendono le parole pronunciate nella giornata di giovedì ancor più attuali: «Sono stufo di sentire menzogne e cattiverie continuamente sul mio conto: sto facendo l'impossibile per far sì che Casale Monferrato torni a far parte dei palcoscenici che gli competono, ma sto incontrando troppe resistenze da parte di tutti. E dato che nessuno è soddisfatto di ciò che io sto facendo per il Casale, sono pronto a lasciare, restituendo la guida della società a Coppo. Del Vecchio è una persona fidata, che mi sta aiutando a cercare i giocatori per la prossima stagione, dato che l'allenatore l'ho già trovato, ma non ho mai pensato che lui possa tornare a Casale a fare il direttore sportivo. Questa voce circolata in queste ore è solo un modo per destabilizzarmi e attaccare il mio operato. Comincio a pensare che probabilmente sia arrivato il momento di lasciare: non si può ascoltare la piazza su tutto, serve più fiducia nei miei confronti». Da un semplice sfogo, le polemiche si sono trasformate in una concreta possibilità, da parte del presidente Appierto, di lasciare Casale Monferrato, intenzionato a rilevare una parte delle quote della Pro Settimo Eureka e favorendo l'ingresso nel club biancocerchiato del tecnico Michele Del Vecchio. Questo scenario apre interrogativi inquietanti sul futuro del sodalizio nerostellato, che potrebbe tornare nelle mani di Coppo nel caso in cui Appierto decidesse di approdare alla Pro Settimo Eureka. La trattativa è ancora in stand-by, perchè Appierto dovrà stabilire se la famiglia Pollastrini gli permetterà di rilevare le quote di maggioranza della società. Nel caso in cui, invece, l'accordo con la Pro Settimo dovesse saltare, Appierto rimarrebbe al Casale, sognando di portare Ezio Rossi, il grande desiderio per la panchina nerostellata. Lo stesso, non ha negato i contatti avuti nelle ultime settimane e potrebbe approdare al "Natal Palli" soltanto nel caso in cui non si dovessero registrare bruschi cambiamenti societari. La figura dell'ex allenatore di Torino, Treviso e Cuneo è infatti legato alle scelte di Appierto, visto l'ottimo rapporto fra i due. Al momento, tuttavia, restano tanti rebus da risolvere: la permenenza di Appierto a Casale è a forte rischio ed è da qui che passa una grossa fetta del futuro.

CASALE



LEGENDA

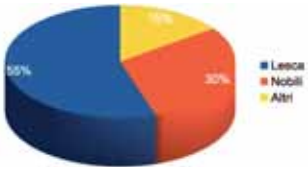
Ogni colore indica la categoria nella quale giocheranno le squadre nella prossima stagione: nero-Lega Pro, rosso-Serie D, azzurro-Eccellenza, verde-Promozione. Non sono presenti nell'elenco Acqui e Derthona per le vicissitudini societarie spiegate a pagina 3.

VALENZANA MADO
Si riparte da Pellegrini

Non è ancora iniziata l'estate ma in casa Valenzana Mado c'è già una certezza: Luca Pellegrini sarà allenatore dei rossoblù anche per la prossima stagione. Patron Frascarolo ha riconfermato il tecnico toscano sullo slancio dei 15 risultati utili - su 20 gare - ottenuti nel passato campionato. «È chiaro che il nostro obiettivo, il prossimo anno, saranno i playoff, ma dobbiamo comunque restare coi piedi per terra, riconfermarsi è sempre difficile» ha dichiarato Pellegrini. Fra i giocatori, invece, tutti confermati eccetto Parodi, che intende giocare in categoria superiore.

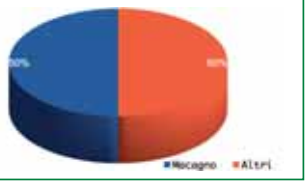
ASCA
Lesca in pole, ma Nobili...

In casa dell'Asca la situazione resta ancora estremamente fluida. Oscar Lesca, il nocchiero che ha condotto la squadra al traguardo della salvezza, ha tutte le ragioni per sperare in una riconferma, ma in casa dei gialloblù il nome di Fabio Nobili (al momento alla guida della Rappresentativa Regionale di Juniores) è un'istituzione, oltre che una ipotesi che non passa mai di moda. Da tenere d'occhio le vicende societarie: le recenti indiscrezioni su un interessamento di Flavio Tonetto per la società potrebbero aprire le porte a un ribaltone.



BOVES MDG
Macagno valuta, in settimana si decide

Si muovono le acque in casa Boves in vista della prossima stagione. Dopo la salvezza ottenuta nell'ultima giornata dello scorso campionato, c'è la volontà di tornare a fare un campionato di Promozione di livello, senza troppi patimenti. La dirigenza vuole lavorare per costruire una squadra valida, cercando però fare grande attenzione ai conti e al budget. Dopo il termine del campionato, il tecnico Riccardo Macagno e i vertici della dirigenza si sono incontrati per cercare di gettare le basi per il futuro. Si è raggiunta una situazione di stallo, legata a questioni di garanzie e motivazioni, entrambe necessarie per proseguire. In settimana si prenderà la decisione definitiva.



CANELLI
Robiglio verso la permanenza

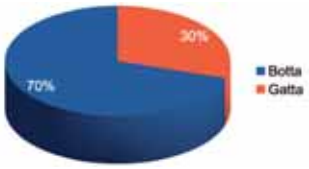
Il rapporto tra Massimo Robiglio e il Canelli sembra destinato a proseguire. Servono, però, garanzie ambiziose per il tecnico: «Se la società vorrà alzare l'asticella e puntare ad un traguardo come la promozione, non ci saranno problemi a continuare».

FOSSANO
Viassi resta, si spera nel ripescaggio

Nessun dubbio riguardo la permanenza di Fabrizio Viassi. Sembra esclusa la possibilità di rilevare il titolo sportivo della Pro Settimo Eureka in Serie D: più facile che il Fossano chieda il ripescaggio in Eccellenza, strada però difficile da percorrere

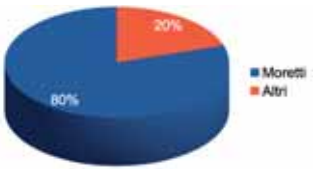
VIRTUS MONDOVÌ
Se i problemi si risolvono, ecco Botta

I problemi societari tengono banco, ma nel caso in cui si dovessero risolvere potrebbero esserci subito novità importanti sul prossimo allenatore. E' ormai scontata la partenza di Giuliano verso Narzole, mentre per la successione i nomi rimangono sempre gli stessi: il primo è quello di Riccardo Botta, ex tecnico del Busca, mentre il secondo è quello di Mario Gatta, contattato subito dopo il playout vinto contro il Fossano. La situazione inerente al successore di Giuliano, tuttavia, è legata alle problematiche societarie, che fanno sì che le trattative siano tutte in fase di stallo.



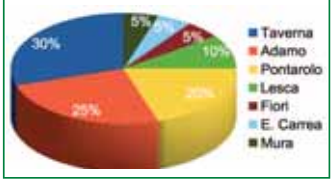
COLLINE ALFIERI
Idea "scelta interna" con Moretti

Assimilata la retrocessione in Promozione, al Colline Alfieri c'è un'immaginaria scritta di "lavori in corso". Mario Benzi non proseguirà il suo cammino con la squadra astigiana e il club del presidente Di Maria si sta guardando attorno per scegliere il successore. Uno dei candidati di maggior interesse è Franco Moretti, uomo di società nella veste di preparatore atletico. Dopo le esperienze nello staff del Colline con i tecnici Raimondi, Galeazzi e Benzi, Moretti potrebbe fare il "salto" nel ruolo di allenatore. Il presidente Di Maria ammette: «Moretti è una delle possibilità, ma stiamo valutando anche qualche altra opzione».



SAN GIULIANO NUOVO
Suggestioni Taverna e Adamo

Tutto ancora in alto mare per quanto riguarda i biancoverdi. In attesa che qualche voce ufficiale faccia chiarezza, Pontarolo ha condotto la squadra alla salvezza, ma a quanto sembra il suo nome non è in pole position. Le due opzioni più accreditate portano i nomi del giocatore Davide Taverna, che potrebbe lasciare il campo per la panchina. e dell'ex Savoia Adamo. Fra gli outsider, qualche chance per Lesca, se dovesse lasciare l'Asca, e speranze residuali per Mura, Fiori e per Ermanno Carrea, che potrebbe tornare in provincia dopo l'esperienza ligure.



VILLAFRANCA
Addio a Gambino, c'è Tarulli

E' già ufficiale l'addio di Antonio Gambino, che andrà ad allenare la Juniores Nazionale del Pinerolo. Al suo posto è certo l'arrivo di Vincenzo Tarulli, reduce da un "anno sabbatico" e con un passato alla guida del Castagnole Pancalieri

SANTOSTEFANESE
Rosso o Meda per il dopo-Amandola

Assai improbabile la riconferma di Fabio Amandola, visto che il presidente Bosio e lo stesso mister non si sono più sentiti dal termine della stagione. Il favorito potrebbe essere Giancarlo Rosso, ex Albese. Alternativa una soluzione interna con Meda.

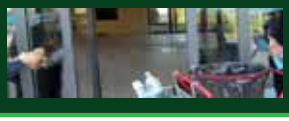
Centro Revisione Astigiano

Via del Lavoro n° 156 - Asti
Tel. 0141.477588 - Fax 0141.477555

marcondiro cooperativa sociale
Dal 1996 al servizio di Enti, Aziende pubbliche e private
I servizi che Vi mancano a costi *piacevolmente* contenuti

PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI:
Traslochi
Trasporto e consegne
Servizi di pulizie
Manutenzione aree verdi
Imballaggio e stivaggio
Pulizie straordinarie
Servizi amministrativi
Manutenzione edile ordinaria e straordinaria
Tinteggiature locali

Uffici: Spalto Gamondio, 55
ALESSANDRIA
Tel. 0131.261852
info@marcondiro.com
www.marcondiro.com



SEMIFINALE PLAYOFF • Fossati e Borromeo rimontano il favorito Atletico Santena, ora c'è lo Sporting Rosta

Savoia super, è finale

ATL.SANTENA	1
SAVOIA	2

MARCATORI: pt 27' Pivesso, 30' Fossati, st 37' Borromeo.

ATL. SANTENA (4-4-2): Derevlan 5, Romano 5 (st 39' Drazza ng), Milana 6.5, Biondi 7, Grandi 5, Gatti 6, Ciappina 6, Russo 6 (26' Grosso 6.5), Lamorte 6.5, Bosco 6, Pivesso 6.5. A disp. Orefice, Plevna, Ermini, Franceschi, Tosatto. All. Franco.

SAVOIA (4-4-2): Brites 5.5, Mezzaliera 5, Islamaj 5.5, Borromeo 6.5, Montobbio 5 (st 28' Cairo 6), Bidone 6, Fossati 7.5, Bovo 6, Cimino 5.5, Ranzato 6 (st 42' Crestani ng), Giordano 6.5. A disp. Berengan, Mangiacotti, Grifa, Cassaneti, Mondo. All. Carrea.

ARBITRO: Savasta di Bra 6.

NOTE: ammoniti Giordano, Pivesso, Bovo, Cairo. Recupero pt 3', st 3'. Spettatori circa 50.

Asti
Alessio Zarrilli

Nel neutro di Asti, in un campo in precarie condizioni, il Savoia riesce a battere la compagine più temuta e attrezzata di questi play off: l' Atletico Santena.

Mister Carrea prepara un 4-4-2 improntato soprattutto su palle lunghe per innescare gli inserimenti di Giordano e Fossati, dall' altra sponda Franco (questa era la sua ultima partita sulla panchina dei santenesi), utilizza lo stesso modulo degli alessandrini, con tanto possesso palla, con il tandem d' attacco composto dagli arcignosi Pivesso e Lamorte. Gara però molto noiosa, che ha deluso le aspettative di tutto il pubblico, soprattutto nella ripresa.

Inizia subito con i rossoblu all' attacco prima con il pericolassimo Fossati e poi con Montobbio, ma in entrambi i casi la palla finisce fuori di poco; al 26' grande perdita per Franco: è costretto ad uscire capitan Russo per infortunio. Il risultato viene sbloccato dai torinesi al 27'con il tap-in di Pivesso, dimenticato dalla difesa avversaria, su un cross dal fondo di Lamorte. Nemmeno il tempo di festeggiare che gli alessandrini si portano subito in parità con Fossati che dopo aver ricevuto palla all' interno dell' area di rigore da Giordano, batte un non impeccabile Derevlan,

Il secondo tempo inizia con le due compagini che hanno paura di subire gol e per questo esitano ad attaccare. La prima vera occasione di questa seconda frazione di gioco capita al Santena, che al 20' va ad un passo dal gol con Lamorte, il cui tiro viene parato in due tempi da Brites.

Gol sbagliato, gol subito, quindici minuti più tardi il Savoia si porta in vantaggio con un bel colpo di testa di Borromeo imbeccato su un corner battuto da Fossati.

Non succede più niente, con gli alessandrini tutti chiusi in difesa per difendere questa vittoria. Alla fine della partita festa grande della squadra del patron Ferrari, ma con la testa già rivolta a domenica prossima, ultimo atto di questi play-off per l' accesso in Promozione, che li vedranno affrontarsi contro la sorpresa Sporting Rosta, fresca del successo esterno contro la corazzata Giovanile Centallo.

Il Savoia 2014/15

"Quella contro l'Atletico Santena è una vittoria da incorniciare perchè è arrivata contro una grande squadra, composta da alcuni giocatori di categoria superiore come Pivesso e Lamorte. Noi giochiamo soprattutto basandoci sulle ripartenze, mentre loro a differenza nostra hanno un ottimo controllo di palla. Adesso ci andiamo a giocare la Promozione contro lo Sporting Rosta, consapevoli di aver fatto già un mezzo miracolo battendo una compagine molto attrezzata come l'Atletico Santena

Carrea, allenatore Savoia

Savoia

Brites 5.5 Ha qualche colpa sul gol avversario.
Mezzaliera 5 Si perde Pivesso sul gol.
Islamaj 5.5 Soffre l' ingresso di Grosso.
Borromeo 6.5 Match-winner, segna un gol pesantissimo.
Montobbio 5 Sbaglia anche i passaggi più elementari, giornata da dimenticare.
Bidone 6 Il veterano della retroguardia, fa il suo.
Fossati 7.5 Se il Savoia si trova ad un passo dalla Promozione, è soprattutto merito suo. Trova il gol del momentaneo pareggio.
Bovo 6 Ordinato.
Cimino 5.5 Buona la partenza ma poi si perde per strada non riuscendo a dare continuità.
Ranzato 6 Fa quel che può.
Giordano 6.5 Dovrebbe essere multato per eccesso di velocità.

L'ALTRA SEMIFINALE • In finale va lo Sporting Rosta

La Giovanile Centallo si sveglia troppo tardi

GIOVANILE CENTALLO	2
SPORTING ROSTA	3

MARCATORI: pt 19' Lattarulo rig., 34' Andreis; st 36' Bellin, 38' Curti, 40' Tallone.

GIOVANILE CENTALLO: Olivero, Mocca (16'st Curti), Pellegrino, Garnero, Stoppa, Tallone, Tosto, Raspo, Prato (37'st Lerda), Fenoglio, Racca (29'st Parola). A disp. Pasquale, Lerda, Parola, Olocco, Raineri, Daniele, Curti. All. Libois

SPORTING ROSTA: Salaniti, Bonomo, Cataldi, Renna, Andreis, De Rosa, Raffaeli (27'st De Lussu), Ferrero, Di Perna, Bellin (45'st Molino), Lattarulo (32'st Ponsa). A disp. Buoso, Bonino, Rossi, De Lussu, Bonardo, Ponsa, Molino. All. Monfalcone.

NOTE: espulso Pellegrino (36' st) per somma di ammonizioni.

Bra (Cn)
Luca Buddi

La Giovanile Centallo abbandona il sogno Promozione cadendo a Bra contro lo Sporting Rosta. E' una vittoria complessivamente meritata quella della squadra della provincia di Torino, anche se alla Giovanile va dato il merito di essere stata in gioco fino al triplice fischio.

Dopo un inizio piuttosto equilibrato, sono gli ospiti a creare le occasioni più ghiotte per sbloccare il risultato. Il primo gol arriva su calcio di rigore, causato da un fallo di Pellegrino su Di Perna. Dal dischetto va Lattarulo che non fallisce e porta lo Sporting in vantaggio. I padroni di casa cercano di reagire, ma al 34' arriva il gol di un pesantissimo raddoppio. A segnarlo è Andreis che capitalizza al meglio un calcio d'angolo a favore. Nel finale del primo tempo, la Giovanile Centallo cerca di accorciare e con Prato sfiora il gol, salvato sulla linea solo dalla reattività di Renna.

Nella seconda frazione Libois cerca di "svegliare" i suoi, con l'obiettivo di riaprire i giochi e avere ancora una chance di raggiungere la finale playoff. Dopo una serie di occasioni da entrambi i lati, però, arriva il tris dello Sporting Rosta che chiude virtualmente i giochi. E' di Bellin la firma del gol del 3-0.

A questo punto, però, gli ospiti smettono praticamente di giocare, lasciando spazio e iniziativa alla Giovanile Centallo. In soli due minuti, dal 38' al 40' arriva un uno-due vincente dei padroni di casa. Prima Curti centra la porta con un gran tiro, poi Tallone rivitalizza i suoi con un bel colpo di testa. I ragazzi di Libois si buttano all'attacco, ma non arriva il gol del pareggio. Resta così il rammarico per la Giovanile Centallo, perchè in finale ci va lo Sporting Rosta.

FINALE PLAYOFF • La doppietta di Titone non è sufficiente alla Pro Polonghera, a salire è il Bacigalupo

Se il cuore non basta...

BACIGALUPO	3
PRO POLONGHERA	2

MARCATORI: pt 30' Piovan, pt 35' Titone rig, st 13' Titone, st 30' Pace, st 39' Koura rig.

BACIGALUPO (4-3-2-1): Rev 6; Gallione 6 (26' st Pisininzi 6), Piovan 7, Labraca 6, Noce 6; Cupo 6, Tarallo 6, La Braca 6; Boccardo 7 (18' st Koura 6.5), Pace 7; Maurini 6 (45' st Mezza ng). A disp. Cardone, Lauriola, Leone, Alampina. All. Albicenti.

PRO POLONGHERA (4-2-3-1): Roberto Grande 6; Baqili 6, Riccardo Grande 6, Cerutti 6 (42' Mennitto ng), F. Caffaro 6; Cermeli 6, Moretto 6; Lagzdins 6 Fobert 6, Titone 7; G. Caffaro 6. A disp. Sola, Audisio, Montersino, Mennitto, Garbin, Glorioso. All. Pisano. Dir. Titone.

ARBITRO: Mariut di Asti 5.5

NOTE: espulsi F Caffaro (14' st), Pace (30' st) e Cermeli (43' st), ammoniti Tarallo, Lagzdins, Baquili e Fobert.

Torino
Valeria Tuberosi

Si infrange il sogno promozione in prima categoria per la Pro Polonghera. Nessun rimpianto per una squadra che ha saputo crederci fino alla fine, regalando un campionato da incorniciare fino all'ultimo minuto. Un 3-2 combattuto il risultato del match finale che ha portato la squadra ospite ad un passo dal realizzare l'impresa. Parte infatti, in attacco, credendoci la squadra tirata su dal giovane Pisano che già dalle battute iniziali si fa pericolosa grazie alle azioni di Fabrizio Caffaro e Fobert. Incassa il gol, però alla mezz'ora, indovinato dalla testa di Piovan. Reazione immediata degli avversari che trovano il pareggio grazie ad un rigore trasformato da Titone. Ancora tutto da decidere, quindi, per un match riaperto a tutte le conclusioni possibili. Ripartono più che agguerriti, infatti, gli ospiti che già al 13' della ripresa trovano il vantaggio sempre ad opera di Titone che insacca in rete su punizione. Il ribalto-ne non basta, perchè dopo solo 1' la squadra in vantaggio rimane in dieci, per il fallo su ultimo uomo di Caffaro. E intorno alla mezz'ora la situazione si fa ancora più complicata, perchè il Baci riesce ad agganciare il risultato grazie al tap-in vincente di Pace, poi espulso anche lui per doppia ammonizione. Situazione di assoluta parità in dieci contro dieci e con due gol ciascuno, e atmosfera, quindi, ancora più calda tra due compagini per cui la parola d'ordina è solo vincere. Un ulteriore rosso costringe la Polonghera a chiudersi ulteriormente, fuori anche Cermeli, infatti, e ospiti ora in difficoltà- Talmente in difficoltà che un'ingenuità permette al Baci di conquistare il rigore decisivo proprio sullo scadere dei 90'. E' Koura a spegnere definitivamente le speranze degli avversari. Tempo scaduto, è festa Bacigalupo. Per una squadra lasciata a se stessa a metà campionato, traguardo comunque più che soddisfacente. Certo, l'amaro in bocca resta, ma nel calcio, si sa, decisiva è ogni partita.

> *A metà campionato non avremmo mai creduto di poter arrivare a questo traguardo, allora eravamo ben lontani dalla zona play-off. Questo gruppo è cresciuto molto negli ultimi mesi, e un grande lavoro è stato fatto dal giovane Pisano Francesco che ha preso in mano la situazione, facendo risalire le sorti di un'annata ora come ora da incorniciare. Il rammarico c'è, siamo arrivati ad un passo dalla prima categoria, ma siamo consapevoli di aver dato il massimo fino alla fine. I ragazzi se la sono giocata alla pari contro un'avversaria davvero forte, Ne usciamo comunque a testa alta.*
>
> **Titone, dirigente Pro Polonghera**

Un'azione di gioco di Bacigalupo-Pro Polonghera (foto Covone)

RORETESE	2
SAN BENIGNO	0

MARCATORI: pt 45' Fissore, st 49' Fissore

RORETESE (4-4-2): Tobia 6; M.Ariaudo 6, Sconamiglio 6.5, Ferrero 6.5, Rinaudo 6; Gazzera 6.5, Panero 6.5 (45' st Cirio ng), Florio 6.5 (28'st Melchiorre 6), S. Ariaudo 7; Fissore 7.5, Marengo 6.5 (31'st Pane 6). A disp: Aracri, Bori, Musso, L.Russo. All. Bonino.

SAN BENIGNO (4-3-2-1): Melis 6.5; Diallo 5.5 (8'st Cismondi 6), Mattiauda 5.5, Spada 5.5, Marino 6; Parola 6 (26' st V.Magnaldi 6), R. Magnaldi 6 (42'st Ghibaudo ng), S.Provenzale 6, f.Tassone 5.5, Giordano 5.5, Cataldo 5.5. A disp: Bosio, M.Provenzale, Oggero, G.Tassone. All. Galaverna.

ARBITRO: Bongiovanni di Torino 6

NOTE: ammoniti R.Magnaldi, Florio, Gazzera, Scognamiglio, Marengo, Cirio, Spada, V. Magnaldi, Fissore. Recupero 2'pt, 5'st.

FINALE PLAYOFF • Fissore-bis stende il San Benigno e regala ai suoi il salto di categoria

Roretese, il sogno è diventato realtà

Roreto di Cherasco (Cn)
Gianluca Folgori

Sfumata all'ultima giornata la promozione diretta,la Roretese vola in Prima Categoria con una doppietta di Fissore che stende un deludente San Benigno nello spareggio. Nei primi minuti le squadre sono contratte ma al 10' un bel lancio in profondità di Simone Ariaudo trova Marengo, bravo nell'addomesticare il pallone e sfuggire alla marcatura ma impreciso nella conclusione. E' l'episodio che smuove l'incontro, al 14' ancora Marengo si avventa come un falco su un preciso traversone dalla destra di Gazzera ma il suo colpo di testa termina alto. I ragazzi di Bonino conducono le danze,mentre gli ospiti si limitano a delle vane ripartenze senza mai pungere. Al 25' Fissore ci prova da fuori con un tiro a giro sul quale però e reattivo Melis a rifugiarsi in corner con un tuffo plastico. Poco dopo Provenzale serve sulla corsia di destra Tassone che salta in agilità un difensore cercando poi di pescare l'incrocio sul palo opposto ma la sfera termina di un soffio sul fondo (28'). E' una partita piacevole,soprattutto grazie alla maggior fluidità della manovra dei roretesi che nel finale tornano a rendersi pericolosi. Al 41' Gazzera serve all'ingresso dell'area Marengo che con una bellissima giravolta tasta i riflessi di Melis bravissimo nell'arrivarci con la mano di richiamo. La pressione roretese è forte,un minuto dopo Fissore sfugge alla distratta retroguardia ospite ma il suo bolide sorvola la traversa. Alla terza però i locali, passano: malinteso a centrocampo tra Giordano e Diallo, Ariaudo ne approfitta e con una splendida apertura pesca Fissore, abile nel controllo e freddo nel trafiggere Melis con la rasoiata dell'1-0. Nella seconda frazione la musica non cambia,, dopo solo tre minuti ancora Fissore, imbeccato da un lungo rilancio, potrebbe raddoppiare ma il suo destro di prima intenzione si stampa sul palo. Segue una fase di stallo, i padroni di casa tirano i remi in barca favoriti anche dall'assenza di idee degli ospiti, incapaci di pungere. Solo al 28' i gialloverdi riescono a rendersi veramente pericolosi con Raffaele Magnaldi che si fionda sulla punizione dalla destra di Cismondi, ma la sua incornata da pochi passi sorvola la traversa tra i brividi dei locali .Sempre da calcio da fermo,stavolta però dalla parte opposta, ci prova Fissore la cui apparentemente innocua conclusione sfugge dalla presa di Melis ma per fortuna del portiere la sfera schizza alta sopra la traversa. Il San Benigno alza il baricentro nella ricerca del pari finendo per esporsi maggiormente, al 40' Fissore dimenticato dalla difesa sbilanciata anticipa l'uscita del portiere ma non riesce a trovare lo specchio della porta. In pieno recupero però lo stesso Fissore chiude i giochi con un'azione personale, penetra in area e infila con un diagonale rasoterra sul palo opposto l'incolpevole Melis: 2-0.

> *Galaverna,vice allenatore San Benigno:"Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi, loro e il mister hanno fatto una stagione stupenda,al di sopra delle aspettative. Siamo partiti per salvarci,siamo arrivati fino a qui inchinandoci alla superiorità della Roretese che ha meritato ampiamente la promozione. E' stata una partita piacevole e corretta, nella prima frazione abbiamo perso troppi palloni in ripartenza, siamo riusciti a correggerci nella ripresa ma loro ci sono superiori*
>
> **Galaverna, all. San Benigno**

> *E' un gran risultato, il segreto di questa promozione è il lavoro. A forza di provare e riprovare le cose in allenamento si raccolgono i frutti. E' un gruppo che ci ha sempre messo molto impegno e entusiasmo,i ragazzi amano stare insieme. Abbiamo anche sempre cercato di proporre un buon gioco,oggi si è visto. Sono contento,c'è una grande programmazione della società dietro questa successo. In settimana parlerò con la società del mio futuro,io voglio rimanere*
>
> **Bonino, all. Roretese**

Seconda categoria

FINALE PLAYOFF • Il Valmilana non sfrutta il fattore campo e resta in Seconda, mister Barile: «Una dura lezione»

Nicese, ecco la Prima

VALMILANA	2
NICESE	4

MARCATORI: pt 23' rig. Velkov, 41' Pavese rig.; st 19', 21' Rascanu, 34' Dogliotti, 39' Pavese rig.

VALMILANA (4-3-2-1): Pasino 6; Francescon 6, Forsinetti 5.5, Tiozzo 4.5, Vescovi 5.5 (st 32' Zanchetta 5.5); Orsini 6, Salvaggio 5.5, Fontana 6; Lazzarin 5.5 (st 25' Canì 6), Zarri 5.5; Pavese 7. A disp. Crepaldi, Careddu, Zanchetta, Musacchi, Barboglio, Canì, Andorno. All. Barile

NICESE (4-3-1-2): Ferretti 6.5; Paschina 6 (st 11' Cantarella 6.5), Caligaris 7.5, Mazzetta 6 (st 27' Monasteri 6), Scaglione; Gallo 7, Mazzetta, Velkov 6; Rascanu 8; Dogliotti 6 (st 41' Amandola ng), Sosso 6. A disp. Amerio, Monasteri, Amandola, Stati, Merlino, Pergola, Cantarella. All. Calcagno.

ARBITRO: Piizzi di Verbania 5.5

NOTE: Espulsi Tiozzo (pt 25') per somma di ammonizioni) e Velkov. Ammoniti: Mazzetta, Vescovi, Fogliati, Canì, Francescon. Recupero: pt 2', st 5'. Calci d'angolo: 2-1 per il Valmilana.

Lobbi (Al)
Mattia Stango

Due spogliatoi confinanti, due atmosfere diametralmente opposte: quello di destra, colorato di giallo e rosso, racconta di una Nicese in festa, capace di compiere la seconda impresa di fila dopo quella della semifinale. A sinistra, invece, il silenzio del Valmilana, contornato da volti sconsolati e consapevoli di aver ceduto ad un passo dal traguardo.

I primi 20' minuti hanno ben poco da dire ad esclusione - sul fronte Valmilana - di un bel tiro di Pavese, potente ma centrale, sul quale il portiere avversario si fa trovare pronto. I due episodi che rompono gli equilibri della partita avvengono a partire dal 23', in appena centoventi secondi e con protagonista Tiozzo, che prima atterra in area Rascanu e si becca l'ammonizione - rigore battuto e trasformato da Velkov; poi, al 25', subisce la seconda ammonizione – in questo caso, giusto il fallo ma il giallo risulta forse eccessivo - sempre ai danni di Rascanu, lasciando i suoi in inferiorità numerica. Ma i nicesi non approfittano della superiorità e, al 41', Rascanu restituisce il favore agli avversari, atterrando Zarri in una mischia in area su calcio punizione. A battere il penalty è il solito Pavese, che spiazza Ferretti e riequilibra il match. Nella ripresa, sono gli ospiti a partire meglio, bravi ad approfittare di un momentaneo black out della squadra di Barile che, in appena 2', subisce la doppietta di Rascanu, che chiude virtualmente i conti. Prima rete al 19' - probabilmente viziata da un corner scorrettamente assegnato – e con l'attaccante nicese lasciato libero e con tutto il tempo di sistemarsi il pallone e calciare a botta sicura dall'interno dell'area avversaria. Il tris nicese vede invece il solito Rascanu lanciato in porta da un passaggio filtrante e, una volta davanti al portiere, bravo ad incrociare e segnare la rete dell'1-3. Il Valmilana tenta una timida reazione nei minuti successivi con il solito Pavese, che al 23' apre il gioco in maniera perfetta su Zarri, il cui tiro viene però deviato da Ferretti. Ed è ancora Pavese, al 24', a rendersi pericoloso, bravo a girarsi in area e a tirare di prima intenzione, ma la sua conclusione sfiora l'incrocio e si spegne sul fondo. Ma al 34', i ragazzi di Calcagno siglano il poker e mettono un'ipoteca sul passaggio di categoria. Autore del gol Dogliotti, bravo a concludere a rete dopo il passaggio preciso di Rascanu, che lo serve orizzontalmente dopo aver aggirato Zanchetta. Il Valmilana riesce solo ad accorciare nel finale, nuovamente su calcio di rigore – procurato da Francescon e trasformato sempre da Pavese – ma il risultato e la prestazione premiano Mister Calcagno e i suoi ragazzi.

Alla fine della partita gli ospiti possono festeggiare la promozione in Prima categoria, ciliegina sulla torta di una stagione di gran livello.

Alcune azioni di gioco della partita

Sapevo che venivamo da un buon periodo di forma, secondo il mio punto di vista al top. Abbiamo disputato le prime due gare di play off ad un certo livello e quindi ero ottimista e credo assolutamente che la vittoria fosse tranquillamente alla portata. Abbiamo forse sbagliato l'approccio, dove ho visto i miei un po' troppo legati, probabilmente a causa di quel pizzico di paura dovuto all'importanza del match e sapendo che questa era una partita da dentro o fuori. La differenza l'ha fatta probabilmente la condizione fisica e noi abbiamo dimostrato di esserci in pieno, secondo me, soprattutto nel secondo tempo contro il Bergamasco, perciò ora non possiamo che goderci la festa per questa nostra meritata promozione

Calcagno, allenatore Nicese

Non credo che il nostro problema sia stata la condizione fisica, anche perché nella semifinale siamo stati in grado di ribaltare il gol di svantaggio con due uomini in meno, quindi penso che sia stato tutto un problema di testa, una difficoltà mentale nel gestire una partita così importante per la nostra stagione. La voglia di vincere c'era e il cuore ce l'abbiamo messo, ma purtroppo non è andata come speravamo. Credo comunque che abbiamo disputato davvero un gran campionato. L'obbiettivo era raggiungere i play off e ce l'abbiamo fatta e sono sicuro che impareremo anche dai nostri errori e da questa dura lezione, un risultato che per noi, ad una passo dal traguardo, è certamente un grosso rammarico. Ma il calcio, purtroppo, è anche questo

Barile, allenatore Valmilana

PLAYOFF ALESSANDRIA • Gli uomini di Pestarino stendono la Castellettese e volano in Seconda categoria

Capolavoro Tassarolo

TASSAROLO	4
CASTELLETTESE	0

MARCATORI: pt 31' Briatico rig, 37' Mastria; st 29' Fagliano, 40' Briatico.

TASSAROLO (3-4-1-2): Codogno 6.5; Mastria 7 (39' st Arecco ng), Senzioni 6.5, Riola 6.5; Fagliano 6.5 (35' st Siddi ng), Risso 6.5, Bollara 6, Merlano 5.5 (1' st Inverardi 6); Briatico 7.5 (42' st Ghio ng); Fossati 6.5, Bottazzo 6.5 (26' st Farruggia ng). A disp. D'Amato, Campasso. All. Pestarino

CASTELLETTESE (4-4-2): Tagliafico 7; Scapolan 6, Maccario 5.5, Devizio 6, Alfieri 6.5; Sciutto 5.5 (38' st E. Repetto ng), Vandoni 5.5 (38' st Landolfi ng), Bruno 6, Giuttari 6 (13' st A. Repetto 6); Pelizzari 5.5 (30' st Cigna ng), Sorbino 5.5. A disp. Facchino. All Ajjor

ARBITRO: Di Benedetto di Novi Ligure 7.5

NOTE: Espulso Maccario (17' st) per doppia ammonizione. Ammoniti Bottazzo, Mastria, Riola; Bruno. Calci d'angolo 4-3 per il Tassarolo. Recupero pt 1'; st 4'. Spettatori 300 circa.

Tassarolo (Al)
Marco Gotta

Il Tassarolo cala il poker e si guadagna la promozione in Seconda Categoria al termine di una partita dove dopo una prima fase comprensibilmente timorosa ha scatenato tutta la qualità dei suoi giocatori chiave finendo per chiudere la partita anzitempo.

Per la Castellettese un campionato da incorniciare, che si è chiuso all'ultima partita possibile e che deve essere un trampolino di lancio per la prossima stagione. I primi venti minuti della gara sono piuttosto noiosi: le due squadre si annullano a centrocampo con respinte al volo che danno un curioso effetto tennis; le uniche conclusioni arrivano da lontano e quando il Tassarolo centra il bersaglio, come nel caso del tiro di Fossati, Tagliafico è sempre pronto a proteggere la propria porta. La pressione dei padroni di casa però si fa sentire ed al 26' arriva la prima occasione gol: Bottazzo si libera al tiro, Tagliafico è battuto ma Devizio si immola e con la complicità della traversa alza in angolo. Cinque minuti dopo però il Tassarolo passa comunque in vantaggio: fallo di Maccario – ammonito – su Briatico in area, lo stesso giocatore si incarica di battere e insacca con un "cucchiaio" beffardo mostrando grande freddezza. La Castellettese sbanda pericolosamente ed al 36' potrebbe arrivare il raddoppio con Bottazzo che serve Fossati ma un miracolo di Tagliafico riesce a salvare la porta prima che la difesa liberi in corner; proprio dal calcio d'angolo però Mastria trova il tempo giusto per lo stacco di testa che vale il 2-0 sul secondo palo. Proprio allo scadere Briatico si procura e tira una bella punizione dal limite dell'area che però non prende l'effetto giusto e si perde vicino al secondo palo. Al 6' Tassarolo ancora pericoloso: punizione dalla 3/4 di sinistra della metà campo della Castellettese, palla sul secondo palo dove stacca Fagliano ma ancora Talarico si supera per deviare in angolo. Dieci minuti più tardi dopo uno scatto ci sono scintille fra Bottazzo e Maccario: l'ottimo Di Benedetto in un eccesso di zelo ammonisce entrambi ma per il difensore ospite è il secondo cartellino che lascia i suoi in dieci e chiude in pratica la gara. Arriveranno infatti ancora il gol di Fagliano alla mezz'ora abile a saltare anche il portiere e depositare nella porta vuota e la sventola dal limite di Briatico che tocca la traversa e si insacca proprio allo scadere, ma ormai per il Tassarolo è il momento di fare festa: al triplice fischio esplode la gioia di giocatori e sostenitori, e per quanto visto nell'annata è giusto così.

Due immagini della festa del Tassarolo; in alto a destra il gol del 2-0 di Mastria (foto Gotta)

> *Una partita giocata complessivamente bene. Abbiamo dimostrato che non siamo arrivati fin qui per caso. I ragazzi hanno iniziato molto timorosi perchè erano consapevoli del valore della posta in gioco, ma appena si sono slegati mentalmente e fisicamente hanno saputo imporre il proprio gioco e portare a casa una vittoria importantissima che vale il nostro obiettivo di inizio stagione. Dedico questa vittoria alla mia ragazza che mi ha sopportato per tutto un anno difficile, alla dirigenza che ha creduto in me al mio primo anno da allenatore ed ai miei ragazzi che sono stati fantastici*
>
> **Pestarino, allenatore Tassarolo**

> *Onore al Tassarolo che ha vinto con merito, ma l'arbitro è stato determinante per il loro successo. E' stata comunque una stagione importante che non va buttata via, ma perdere la finale fa male e perderla così ancora di più*
>
> **Ajjor, allenatore Castellettese**

SANTA CROCE	1
PAESANA	2

MARCATORI: pt 34' Parizia; st 12' Mondino; pts 1' Cardia

SANTA CROCE (4-4-3): Ferri 5.5; Armando 6, Aime 5, Basko 6, Pirra 6 (16' pts Griseri 6); L. Garro 6 (9' pts Pezzella 6), G. Garro 6.5 (8' pts Reale 6), Borghetto 6; Arese 5.5, Parizia 7 (36' st Ravera 6), Bernardi 6. A disp. Taricco, Peano, De Simone. All. Giraudo.

PAESANA VALLE PO (4-4-2): Iezzi 6.5, Martino 6.5, Depetris 6.5, Verduna 6.5, Gonella 6.5; Cardia 7 (13' sts Fenoglio 6), Brondino 6.5, Crepaldi 6 (1' st Motta), Mondino 7; Belviso 6, Bottero 6 (19' sts Castellino 6). A disp. Audisio, Galliana, Bessone. All. Barra

NOTE: ammoniti G. Gallo, Armando, Gonella, Cardia, Reale, Motta, Fenoglio. Espulso Aime (13' pts) per gioco pericoloso.

PLAYOFF CUNEO • Un gol del centrocampista nei supplementari vale il successo sul Santa Croce, che esce a testa alta

Cardia lancia il Paesana in finale

Santa Croce di Cervasca (Cn)
Daniela Giordanengo

Il Santa Croce non supera l'ostacolo Paesana Valle Po ed esce al primo turno dal cammino verso la Seconda categoria. A contendersi una possibilità di accesso verso il balzo in Seconda categoria sono le formazioni che hanno chiuso la stagione piazzandosi al secondo e quinto posto con appena tre lunghezze di distanza. I padroni di casa scendono in campo forti di uno dei migliori attacchi, con 64 reti all'attivo come la Gem Tarantasca, che solo il Bernezzo è riuscito a superare. Dall'altro lato del campo il Paesana Valle Po che, con appena 25 reti subite, si è confermato il secondo migliore attacco del Girone A, superato solo dalla capolista Castagnole. Alla matematica, vanno aggiunti i precedenti scontri diretti che hanno sorriso agli ospiti: all'andata si imposero per 3-0 e nel girone di ritorno fermarono il Santa Croce sotto il segno "ics". Si inizia con il Santa Croce votato all'attacco: si fanno vedere Arese, Borghetto e Giovanni Gallo, ma Iezzi riesce sempre ad avere la meglio o tra la conclusione e il gol passa qualche centimetro di troppo. Al 32' Armando la mette in mezzo, Parizia ci mette la testa, ma non riesce a tenere quella che potrebbe essere una palla ghiotta. In men che non si dica, Parizia si riscatta: sfera che viene messa in mezzo e il numero nove di casa che insacca l'uno a zero. Ancora una buona occasione per i locali, poco dopo: Luca Gallo ci prova di potenza da fuori, Iezzi salva deviando sopra la traversa con il palmo della mano. Dopo l'intervallo, un acquazzone appesantisce il terreno di gioco, ma il Paesana non si fa distrarre. Al 12' gli ospiti trovano la strada per il pareggio: punizione di Cardia, papera di Ferri e Mondino che, da due passi, ne approfitta. La squadra di Barra ci guadagna in fiducia, ma non riesce ad andare oltre l'1-1 che farebbe comodo solo al Santa Croce. Si va così ai tempi supplementari, in cui sono ancora agli ospiti a sembrare più tonici. Al 1' il gran tiro di Caria lascia Ferri come una statua di sale, poi, per il Paesana si tratta soprattutto di amministrare il vantaggio. La formazione di casa, in inferiorità numerica per l'espulsione di Aime, sfiora il pareggio con l'ottimo piazzato di Ravera e fa vedere i muscoli con Armando e Borghetto, ma non basta per riaprire la partita. A proseguire il cammino verso la Seconda categoria sarà chi riuscirà a spuntarla tra Paesana Valle Po e la vincente tra Castellettese e Gem Tarantasca.

SEMIFINALE • La vincente sfiderà il Paesana Valle Po in finale

Martedì l'altro playoff cuneese Castellettese-Gem Tarantasca

E' stata posticipata a martedì 2 giugno (ore 15.30 a Castelletto Stura) la seconda semifinale playoff del girone A di Terza Categoria cuneese. Si affronteranno la Castellettese (terza classificata) e la Gem Tarantasca (quarta), le quali daranno vita a novanta minuti (ed eventualmente altri trenta supplementari in caso di pareggio al termine dei regolamentari) per decidere quale delle due compagini andrà alla finale del 7 giugno contro il Paesana Valle Po.

La Castellettese ha l'indubbio vantaggio del fattore campo (dunque anche il beneficio del pareggio al 120') ma la Gem Tarantasca parte galvanizzata per il fatto di aver vinto entrambi i confronti diretti in regular season: 5-1 in campo avverso (con reti di Bosio, Daniele, Sola e doppietta di Vassallo; rete locale di Costantino) e 3-1 in casa (gol di Bosio e doppietta di Ambrogio; gol ospite inutile messo a segno da Peano).

Fabrizio Franco

GS PRONTO INTERVENTO CASA
• Costruzioni e ristrutturazioni
• Verifiche imp. messa a terra
• Verifiche imp. ascensori
• Montaggi linea vita
• Verifiche linea vita
• Potabilità delle acque
• Certificazione energetica
• Conversione lampade in led
• Verifiche cancelli automatici
• Riprese Tv con Drone
• Sanificazioni
• Finanziamenti
• Progettazione - Capitolati
• Compravendita alloggi
PREVENTIVI GRATUITI
CHIAMA ORA! 339 7203329
Via Aspromonte, 34 - Alessandria
gs.edile.al@gmail.com - www.gsedile.it

Scuola di Acconciatura
AMARAL
Un mondo per la Tua Bellezza
habia
DIVENTA PARRUCCHIERE IN 30 MESI!
Via Sant'Ubaldo 29 - Alessandria
Tel. 388 4855074
amaralsnc@hotmail.it
https://www.facebook.com/AmaralSnc

centogrigio SPORT VILLAGE
PRENOTA IL TUO CAMPO IN ERBA SINTETICA DI ULTIMA GENERAZIONE
1 CAMPO DA CALCIO A 11
2 CAMPI DA CALCIO A 8
2 CAMPI DA CALCIO A 5
1 CAMPO DA CALCIO DA BEACH VOLLEY
SERVIZIO BAR, RISTORANTE E PIZZERIA
PER INFO E PRENOTAZIONI: 339.2526056 - 348.8204691

Giovanili Provinciali

ALLIEVI - COPPA PIEMONTE • **Serravallesi travolti dal poker del Lascaris nella semifinale d'andata**

Libarna, è quasi finita

LASCARIS	4
LIBARNA	0

MARCATORI: pt 23' Stendardo, 32' Veronesi; st 9', 28' Arabia

LASCARIS (4-3-3): Bella 6; Perino 6 (29' st Baù 6), Aliotta 6 Seranella 6, Muolo 6; Aprà 6.5 (20' st Vair 6), Secchieri 6 (25' st Lorenzin sv, 29' st Gargiulo sv),Veronesi 6; Arabia 6.5, Stendardo 6.5 (13' st Chiodi 6), Napoli. 6 A disp. Castagno. All. Manavella.

LIBARNA (4-3-3): Moro 5.5, Pallavicino 6.5, Astesano 5.5, Ferretti 5.5 (1' st Prati 6), Prato 6, Macci 5.5, Pasquali 6 (11' st Salguero 6), Bako 6.5, Raceputi 6, Lenzi 5.5, Ghinello 5.5. All. Moro.

ARBITRO: Mancuso di Ivrea 6.5.

NOTE: ammoniti Salguero, Pallavicino, Bako

Pianezza (To)
Andrea Arditi

Novanta sono i minuti che mancano alla finale, ma la prima parte della sfida fra Lascaris e Libarna si chiude con pochi punti interrogativi. Non sono bastati il cuore, lo spirito e la corsa messi in campo dai ragazzi di Moro per contrastare l'undici bianconero di Pianezza, che si presenta a trazione anteriore: 4-3-3 con Stendardo punta centrale e, larghi sugli esterni, Arabia e Napoli. Il Libarna si schiera a specchio, pronto a sfruttare ogni minima sbavatura difensiva dei padroni di casa.

La partenza è difficile per gli ospiti. Pronti e via, infatti, il primo brivido: Perino cerca e trova il fondo per il sinistro di Aprà, il cui tiro attraversa lo specchio e si perde sul fondo. I padroni di casa premono subito sull'acceleratore: al 5' è di nuovo il numero 8 a provare la botta, Mora è insicuro e blocca in due tempi. Non passano sessanta secondi e questa volta è Stendardo a cercare lo specchio: bella la sua sforbiciata che si perde a lato. I minuti centrali della prima frazione vedono il Libarna alzare la testa. Pochi se non nulli i tentativi, ma la voglia di alzare il baricentro c'è. Al 17', per esempio, i serravallesi bussano alla porta di Bella con la botta di Bako e, al 18', con lo splendido sinistro a mezza altezza di Ferretti che accarezza il palo esterno. Qui finiscono le trame offensive del Libarna, che subiscono il ritorno dei bianconeri fino alla capitolazione. Questa arriva al 25', grazie al cross teso sul secondo palo di Napoli. Nonostante la conclusione fra palo e portiere di Arabia, l'1 a 0 non porta la sua firma: Moro infatti smanaccia all'ultimo e libera. Arriva però il tap in di Stendardo, che non perdona. Il Lascaris è sopra e non si ferma: al 33' Aprà pesca a centro area un Veronesi lasciato libero di staccare di testa e di infilarla sotto la traversa; per Moro non c'è niente da fare. Panchina corta e due gol da recuperare non facilitano il compito del tecnico alessandrino e dei suoi, che al 10' della ripresa subiscono anche il 3 a 0: la firma è di Arabia, che la infila con un destro a giro all'incrocio direttamente su calcio di punizione. Il risultato finale lo fissa lo stesso esterno destro, di testa, su assist perfetto di Muolo. Al triplice fischio di Mancuso, una cosa è certa: al Libarna servirà magari un miracolo per ribaltare il parziale, ma la loro finale è stata già vinta grazie a una stagione ricca di soddisfazioni. «Sono contentisimo di dove siamo arrivati - commenta il tecnico rossoblu Moro - perchè grazie al sostegno della società siamo riusciti a sfruttare al massimo le poche risorse a nostra disposizione. Questa semifinale è un premio per i ragazzi»

Libarna

Moro 5.5 Il primo gol vede la sua compartecipazione: non copre il primo palo e libera Stendardo. Sul quarto, potrebbe fare di più.
Pallavicino 6.5 Primo tempo da esterno basso e secondo sulla mediana. In ambo i ruoli, prestazione votata all'interdizione.
Astesano 5.5 Fatica sia sulla sinistra, sia soprattutto nella ripresa quando viene spostato a sinistra:.
Ferretti 5.5 Offre un primo tempo di grande quantità. Unica pecca, un paio di leggerezze sulla mediana che danno il "la" alle ripartenze del Lascaris. **(1' st Prati 6)** Il suo ingresso porta più sostanza al centrocampo Serravallese.
Prato 6 Prende in carico Stendardo, limitandolo quasi sempre al gioco spalle alla porta.
Macci 5.5 Sicuro nelle chiusure, bada poco alle finezze e molto alla sostanza. Peccato per il primo gol del Lascaris, su cui manca la chisura.
Pasquali 6 Fa poco filtro e, in compenso, si propone molto. Sfida difficile la sua, in una zona del campo fra le più battute dalle trame offensive del Lascaris.
Bako 6.5 Il capitano butta il cuore oltre l'ostacolo: anche per lui tanta corsa e, cosa non da poco, dal suo piede parte una delle due occasioni targate Libarna.
Raceputi 6 Pochi i rifornimenti, spesso va sul portatore di palla avversario. Sopperisce alla mancanza di palle gol, con un grande spirito di abnegazione.
Lenzi 5.5 Ha i piedi per dettare i tempi alla manovra, ma non è in giornata di grazia e non è la partita adatta per la giocata di fino.
Ghinello 5.5 Gira spesso a vuoto, lì sulla sinistra. Corsa tanta, manca di supporto alla squadra.

Tre immagini di Lascaris-Libarna (foto Tricarico)

RAPPRESENTATIVE PROVINCIALI - I CONVOCATI

ALLIEVI ALESSANDRIA
Arata, Mogni, Spezia (Audax Orione San Bernardino), Campanella, Sardella, Toselli (Cassine), Shtembari, Maranzana, De Marco (Castellazzo), Lico, Refosco, Muratore (Fortitudo), Pallavicino, Lenzi, Receputi (Libarna), Mazzucco (Monferrato), Potomeaunu (Ovada), Angulo (Tiger Novi).

GIOVANISSIMI ALESSANDRIA
Nisi, Possenti, Ravera (Don Bosco Alessandria), Milazzo (Auroracalcio), Neve (Castelnovese), Viazzi, Romanelli, Mercenaro (Acqui), Bianchi, Perassolo, Alzapiedi (Ovada), Chiaria, Spaziani, Nitrati (Savoia), Polizzi,I Deambrosis (Fortidudo), Riola (Giovanile Salesiana), Giacchero (Europa Bevingros).

GIOVANISSIMI CUNEO
Taricco (Benarzole), Giraudo (Boves), Alyney, Mecuku, Zhuri (Busca), Stigliano (Fossano), Maja (Gallo), Bianco, Lanfranco (Garessio), Origlia (Genola), Saretti (Giovanile Centallo), Morone (Montatese), Calleri, Saba (Olmo), Giannattasio (Saviglianese), Giachino (Stella Maris), Armando, Maia (Vicese), Giordano, Fert, Passarotto (Virtus Mondovì).

ALLIEVI ASTI
Contaldo, Filippone (Buttiglierese), Capone, Dezzani, Gamba (Montiglio Monferrato), Baracco, Mercurio, Sellitti, Zefi (Colline Alfieri), Destefanis, Milone, Passarella (Pro Villafranca), Borio, Poletto (San Domenico Savio), De Sarro, Scarlata (Torretta), Becolli, Galuppo, Pesce (Voluntas).

GIOVANISSIMI ASTI
Cocito (Anspi Montegrosso), Marinica, Morello, Pojum (Astisport), Argenti, Gallina, Robba, Sconfienza (Canelli), Baccega (Castell'Alfero), Bonelli, Graziano, Piccolo (Colline Alfieri), Bovero (Provillafranca), Bego, Cresta, Furia, Giordana, Vrapi (San Domenico Savio), Camporino, Celanza, Tartaglino (Voluntas).

Nuova Fraschetta case

VENDERE O AFFITTARE CASA, DA OGGI, E' ANCORA PIU' SEMPLICE.

LA SERIETÀ, LA PROFESSONALITÀ E LA DISPONIBILITÀ DI SEMPRE IN UN RINNOVATO E UTILISSIMO SITO WEB:
WWW.NUOVAFRASCHETTACASE.IT
VISITATELO, TROVERETE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE IMMOBILIARI E LA SOLUZIONE ALLE VOSTRE ESIGENZE.

VIA GENOVA N°236
TEL. 0131.617105 / 346.8614082
SPINETTA MARENGO (AL)

Comune di Priocca d'Alba

ATLETICO ROERO

CAMPUS 2015
PRIOCCA D'ALBA
dal 15 al 19 giugno
per ragazzi dai 6 ai 14 anni

info@atleticoroero.it
www.atleticoroero.it

IL CAMPUS

Il campus è una attività finalizzata alla promozione dello Sport, vissuta in un ambiente sereno e armonioso, che sappia creare le condizioni favorevoli perchè ogni ragazzo possa trarre un vantaggio dai valori trasmessi attraverso le discipline sportive.
Il Campus propone principalmente Calcio ma non solo. L'attività è programmata per fasce d'età tenedo comunque conto del livello tecnico di ogni partecipante. Per i ragazzi più piccoli l'attività sarà prevalentemente ludico-motoria, mentre si punterà al consolidamento delle tecniche di base per i ragazzi che già praticano la disciplina durante l'anno.
Si eviterà ogni forma di esasperazione sportiva, convinti dell'esigenza di realizzare un'attività a misura dei ragazzi e qualificante per la loro crescita. L'attività sportiva è stata progettata e programmata da un tecnico laureato in Scienze Motorie con anni di esperienza e coaudivato da allenatori Uefa B e ragazzi della Società ASD Atletico Roero. Verrà data ampia importanza all'apprendimento e perfezionamento della tecnica ma non mancheranno momenti di svago e di attività di gruppo per accrescere gli aspetti di collaborazione e integrazione
Il Campus avrà inizio Lunedì 15 giugno e terminerà la sera del 19 giugno con una cena a cui saranno invitati a partecipare tutti i genitori.

ISCRIZIONI

L'iscrizione va effettauta entro il 10 giugno compilando il modulo qui a fianco e consegnandolo nella nostra sede di Vezza d'Alba insieme a copia del certificato medico, ad eventuali notifiche di allergie e/o esigenze particolari e specifiche.
Siamo disponibili per qualunque tipo di chiarimento per quanto riguarda gli aspetti sia organizzativi che tecnici contattandoci telefonicamente o via email.

QUOTA D'ISCRIZIONE

La quota d'iscrizione è di **80,00 €** e comprende:
- partecipaczione al campus
- pranzo giornaliero
- due t-shirt del campus

IL PROGRAMMA

Ore 9.30
Ritrovo presso gli impianti sportivi di Priocca d'Alba in strada Giardina
(per chi necessita servizio di accoglienza dei ragazzi disponibile dalle ore 8.00)
Ore 10.00
Inizio lezioni
Ore 12.30
Pranzo
Ore 14.30
Ripresa delle attività
Ore 18.00
Termine delle lezioni

Per chi lo desidera:
MERCOLEDI GIORNATA IN PISCINA
(ingresso e pranzo non compresi nella quota)

Venerdì ore 20
Cena di chiusura aperta a tutti i ragazzi, genitori e simpatizzanti.

CONTATTI E INFORMAZIONI

ASD ATLETICO ROERO
Via Salerio 17bis
12040 Vezza d'Alba
info@atleticoroero.it
www.atleticoroero.it
Mirko Baratta 388 3053301
Beppe Fassino 339 6009279
Andrea Genta 333 4779885
Andrea Delsanto 339 6050643

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

GIOVANISSIMI FASCIA B • Pari contro il Pertusa, per il Don Bosco Alessandria la finale è un sogno possibile

Tutto è ancora aperto

DB ALESSANDRIA	1
PERTUSA	1

MARCATORI: pt 2' Myrta; st 22' Magopat.

DON BOSCO ALESSANDRIA (4-4-2): Pizzo 6.5; L. Fiorini 6, Mucci 6, Bello 6, Rossin 6; Fiorini S. 6.5, Usai 6, Laiolo 6 (30' st Gualco ng), Puppo 6 (22' st Grassano 6); Esposito 6, Myrta 6.5 (10' st Stefani 6). A disp. A. Fiorini, Francese. All. Mucci.

PERTUSA BIGLIERI (4-2-4): Padula 6; Menshawi 6, Naourak 6, Castoldi 5.5, Turolla 7; Musko 6, Buliga 6 (5' st Arkaxhiu 6); Alikaj 5, Gattiglia 6, Tozza 6.5 (10' st Magopat 7), Konare 6.5 (17' st Cufaj 6). A disp. Destasio. All. Grieco.

ARBITRO: Caldarola di Milano 5.5.

NOTE: Espulso Alikaj per condotta violenta. Recupero pt 1'; st 4'. Spettatori 50 circa.

Alessandria
Simone Merlano

Finisce 1 a 1 ad Alessandria tra Don Bosco e Pertusa nella gara di andata di questa semifinale di Coppa Piemonte.
Risultato che lascia un po' l' amaro in bocca ai ragazzi di Mucci perché fino a un quarto d' ora la termine, la squadra di casa conduceva in vantaggio sia nel punteggio sia in superiorità numerica. Detto questo però, l' unici torinese, avesse vinto la partita, nessuno avrebbe potuto dir nulla perché nonostante appunto l' uomo in meno dalla mezz' ora di gara, la squadra allenata da Grieco, ha sempre tenuto il pallino del gioco e collezionato occasioni su occasioni e sul finale, questo va detto, le è stato negato un rigore netto. Squadra di casa più fisica e anche messa bene in campo ma Pertusa troppo superiore a livello tecnico, questo è apparso fin da subito evidente. Il punteggio si sblocca dopo soli due giri di lancette, complice un errore in disimpegno della squadra ospite, in questo caso di Castoldi, che sbaglia il retropassaggio al proprio portiere e regala a Myrta una chance troppo ghiotta e che l' attaccante non si lascia scappare. Dopodichè è quasi un monologo Pertusa. La squadra di casa fatica anche a ripartire in contropiede, però allo stesso tempo sembra riuscire a difendersi con ordine e Pizzo pare in giornata di grazia. Crocevia importante del match è senza dubbio l' espulsione alla mezz' ora di Alakaj, per fallo di reazione un po' troppo evidente su Myrta. Quando a inizio ripresa, Pizzo neutralizza anche un rigore a Musko (fallo di Rossin su Musko al 2'), tutto sembrerebbe far pensare che la squadra di Mucci potrebbe portare a casa il risultato ma il gioco e la crescita costante dell' undici torinese nel corso della partita, alla fine premia Konare e compagni: è il 22' quando un lungo lancio viene letto male dalla linea difensiva, ne approfitta il neo entrato Magopat che da ottima posizione fa secco Pizzo, che stavolta non può proprio nulla.
Sul finale un altro lungo lancio mette in crisi la difesa di casa e l' inesauribile Turolla ne approfitta ma sul più bello viene trattenuto per la maglia da Mucci. Per l' arbitro però non ci sono gli estremi per il calcio di rigore e anzi ammonisce il giovane esterno torinese per simulazione. Finisce uno a uno tra le proteste dei tifosi ospiti. Domenica si conoscerà chi accederà alla finalissima di Coppa Piemonte, alla Don Bosco servirà una grossa impresa, ma non sarebbe certo la prima di quest' anno comunque vada meraviglioso.

> *Ero consapevole della forza degli avversari, perché più andiamo avanti più si alza l' asticella e per noi il sogno era già aver vinto il girone. Adesso quello che viene per noi è tutto buono. La partita oggi ce la siamo giocata e ci abbiamo provato fino alla fine a vincerla. Giocare simili partite è motivo di crescita e per noi devono essere formative. Oggi sono contentissimo sotto tutti i punti di vista. Peccato per il gol preso però so che la mia squadra a livello mentale in certe situazioni ha dei vuoti che puntualmente paghiamo. A Torino Domenica prossima non partiamo già sconfitti e proveremo a dar loro filo da torcere*
>
> **Mucci, all DB Alessandria**

Don Bosco Alessandria

Pizzo 6.5 Mezzo voto in più per il rigore parato. Incolpevole sul gol
L. Fiorino 6 Poco propositivo in fase di spinta anche perché dalla sua parte ci sono Tozza e Turolla da guardare a vista
Mucci 6 Graziato dall' arbitro nei minuti finali per una vistosa trattenuta ai danni di Turolla. Per il resto partita ordinata
Bello 6 Dalle sue parti non arrivano i pericoli maggiori ma è sempre pronto a raddoppiare
Rossin 6 Piccola ingenuità in occasione del rigore, di fatto l' unica sbavatura di una buona partita
S. Fiorini 6.5 Attacca e difende con continuità. Qualche buona iniziativa sull' out di destra
Usai 6 Non va troppo per il sottile e non tira mai indietro il piede. Poco lucido però quando c' è da impostare
Laiolo 6 Partecipa poco ma anche lui come Usai è utile quando c' è da rompere il gioco
Puppo 6 Meno qualità rispetto al solito ma oggi l' avversario richiedeva una partita più difensiva da parte di tutti
Esposito 6 Come Puppo. Da lui ci si aspetta sempre qualcosa in più. Però non si risparmia mai e non gli si può rimproverare nulla sotto il profilo dell' impegno
Myrta 6.5 Un occasione un gol. Lotta come un leone la davanti ed esce stremato
Stefani 6 Dà sostanza alla squadra

SEMIFINALI ALL FB • La netta vittoria del Greggio complica il ritorno

Derthona, la finale si allontana

GREGGIO	4
DERTHONA	2

MARCATORI: pt 27' Gennaro, 37' Menino; 1' Menino, 23' Eramo, 31' Grandin, 41' Ghiglione.

GREGGIO (4-4-2): Seta 7, Antona 6 (1' st Eramo 7), Migliardi 6.5, Doraci 6.5, Saccagno 6 (29' Sognon 5.5), Pascarella 6 (6' st Verzoletto 5.5), Gregoraci 6.5 (14' st Proveri 5.5), Ajaraam 7, Menino 7.5 (9' st D'Orio 6), Gennaro 7, Yapo 7. A disp. Casalino, Lucingoli. All. Ferraris

DERTHONA (4-3-3): Raddavero 6.5 (18' st Pisani 6.5), Orsi 6.5 (15' st Angeleri 6), Rolandi 6, Mangiarotti 6, Pesce 6, Cella 6, Marsiglione 5.5 (7' st Ghiglione 7), Palenza 6, Gay 5.5 (23' st Pinna 6), Mutti 5.5 (20' st Lerta 6), Grandin 6. A disp. Grafici. All. Ricci 6.5

ARBITRO: Vecchiattini di Casale 7

Note: espulso Sognon (30' st)

Greggio (No)
Marco Stesina

Gol ed emozioni tra Greggio e Derthona, con i padroni di casa avanti 4-0 prima del colpo di coda tortonese nel finale. Sabato prossimo si ripartirà dal 4-2 in favore dei vercellesi. Poche speranze per la finale, dunque, per i leoncelli.
Molto bene i vercellesi nei primi minuti. La prima conclusione arriva al 7' quando Menino calcia dal limite e costringe Raddavero ad una grande parata in corner. Continua l'assalto e all'11 è ancora corner. Lo batte Ajaraam con un bel destro a giro sul secondo palo dove è appostato Gennaro. Botta al volo sul fondo. Un brivido per Seta al 14': palla da destra in area e Grandin si coordina bene e colpisce di testa costringendo il portiere ad un grande intervento
La partita si sblocca al 27' quando Gennaro viene servito sul centro destra, qualche passo a convergere e il mancino è ben angolato e imprendibile. 1-0. Il gol scuote solo per un attimo il Derthona. Al 34' difesa di casa lacunosa e Grandin conclude sul fondo. La ripartenza premia così ancora il Greggio. Ottima palla per Yapo sul centrosinistra, gran botta a seguire che Raddavero non trattiene, in area è appostato Menino che al secondo tentativo insacca. 2-0. Prima del riposo, al 37' Grandin supera di fisico Antona ma conclude ancora fuori. La ripresa parte benissimo per Seta e compagni. Al 1' il neo entrato Eramo scende sulla sinistra, palla verso la porta e dopo un paio di rimpalli il liberissimo Menino insacca ancora. 3-0. Il poker arriva al 23' e questa volta la gioia è per Eramo, che spedisce in porta un invito dalla destra, ancora «sporcato» dalla difesa ospite. 4-0.
Sembra tutto segnato per la gara di ritorno di sabato 7 ma al 30' Sognon sgambetta al limite dell'area Ghiglione. Espulsione per il difensore e sulla punizione a seguire, seppur in maniera rocambolesca Grandin finalmente insacca. 4-1. Il Greggio si diunisce un po' e al 41' difesa in bambola. Cross dalla destra di Grandin e Ghiglione nei pressi del secondo palo infila Seta. 4-2.

Torneo delle Regioni

ALLIEVI • Il gruppo di Lombardo infligge un sonoro poker ai pari età lucani: decisivi Fadda e Apicella

Basilicata gol to gol

PIEMONTE VDA	4
BASILICATA	1

MARCATORI: pt 2' Maci, 33' Apicella; st 16' Bersanetti, 18' Fadda, 23' Langone

PIEMONTE VDA: Doda, Apicella (11' st Agostini), Armando (16' st Nastasi), Bersanetti, Birolo, Fadda (29' st Bertetto), Ferraris, Lejthija, Maci (24' st Corsucci, 37' Lamantia), Patap (1' st Garofalo), Saffioti (20' st Vaqari). A disp. De Rosa, Agostini, Bertetto, Conte. All. Lombardi.

BASILICATA: Polichisio, Barbaro (4' st Langone), Cardone (10' st D'Oronzio), Claps, Di Lucchio, Franculli, Gioseffi, Lozitiello, Morando, Paolucci (7' st Di Chiara, 16' st Normanno), Versace (17' st Salandra). All. Dimase.

ARBITRO: Maffi di Abbiategrasso.

Robecchetto con Induno (Mi)
Carla Benazzo

Gli Allievi di Lombardi partono nel migliore dei modi, battendo nettamente la Basilicata al loro debutto in questo Torneo delle Regioni. Un poker che dà grinta e fiducia ai '98 piemontesi.
La gara inizia subito in discesa per i piemontesi, visto che passano appena due minuti e Maci dai 25 metri trova una conclusione di destro imprendibile per Polichisio. I lucani provano a rispondere con Morando e Claps, ma le loro conclusioni sono mal calibrate e non impensieriscono Doda finendo sull'esterno della rete. La rappresentativa piemontese risponde al pressing avversario approfittando della prima occasione disponibile per ribadire la sua superiorità tecnica: Apicella riceve palla da Fadda e si fa spazio nell'area piccola, supera Polichisio e insacca il 2-0 con un buon destro rasoterra. Poco prima, Apicella aveva ricevuto un altro pallone ghiottissimo da Armando, vedendo però la sua conclusione murata dalla difesa lucana. Il suo gol è l'ultimo sprazzo di un primo tempo sì equilibrato, ma soprattutto poco intenso a livello di ritmo e di gioco offensivo. La ripresa si apre con uno show dei piemontesi, che prima del 20' hanno siglato il poker grazie agli splendidi gol siglati da Bersanetti, sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Fadda, e poi da quest'ultimo, che approfitta di un assist di Garofalo e potrebbe anche raddoppiare pochi minuti dopo. Nonostante i tanti gol subito, la squadra di Damase non si dà per vinta e al 23' accorcia finalmente le distanze con una precisa conclusione di Langone innescato da Claps dopo una forsennata corsa sulla fascia.Questo è l'ultimo spunto pericoloso da parte della squadra di Dimase: la partita si conclude in un'alternanza di conclusioni dalla distanza, con i Piemontesi che rischiano più di una volta di fare cinquina: pericolosi Garofalo e Nastasi dalla distanza mentre in pieno recupero Bertetto colpisce il legno. Grande soddisfazione per il gruppo di Lombardi, soprattutto se considerato che la squadra ha saputo mantenersi aggressiva anche dopo i numerosi cambi effettuati nel secondo tempo, dimostrando l'ottimo valore dell'intera rosa. Decisivo, per la vittoria della rappresentativa piemontese, l'impegno di Ferraris, vero fulcro di centrocampo. Ora, Apicella e compagni dovranno affrontare la seconda sfida della fase a gironi, in programma oggi contro la rappresentativa della Toscana.

GIOVANISSIMI • L'undici di Terroni si impone con una rete per tempo

Lucani nello Shaker

PIEMONTE VDA	2
BASILICATA	1

MARCATORI: pt 12' Shaker; st 1' Shaker, 27' Tralli.

PIEMONTE VDA: Capra, Guienne (17' st D'Ambrosio), Battisti, Martino, Nasta, Giraudo (35' st Mazzucco), Taurisano (13' st Galvagno), Shaker, Fioriello, Iannacone (26' st Zuccaro), Gemello. A disp. Borga, Bouchhbika, Morgana, Sibino, Salvotti. All. Terroni

BASILICATA: Pepice, Balsamo, Caivano (36' st Pellegrino), De Lorenzo (13' ST Cirelli), Ferraro (23' pt Nardiello), Lorusso (17' st Santoro), Olivieri, Pandolfo (38' st Sileo), Persiani, Summa,Tralli. A disp. Pinto, Buongiorno, Ricci, Santarsiero. All. Polino.

NOTE: ammoniti Fioriello, Capra, Olivieri, Gemello.

Robecchetto con Induno (Mi)
Manolo Sassarini

Esordio vincente per la compagine piemontese nel Torneo delle Regioni 2015. La formazione guidata dal tecnico Terroni con un gol per tempo di uno scatenato Shaker si impone e mette sotto la formazione della Basilicata brava a rialzare la testa nel finale con Tralli. Pronti via ed è subito la compagine sabuada a fare paura. Le manovre sono veloci e precise, la formazione della Basilicata non trova le giuste misure e al dodicesimo subisce il vantaggio dopo un ottimo spunto di Taurisano che scappa sulla destra e serve al centro Shaker. Il primo tiro viene respinto, mentre il secondo, strozzato, colpisce il palo alla destra del portiere e si insacca in rete alle spalle di Papice. La partita si avvia verso la fine del primo tempo con i piemontesi intenti a tenere il controllo del gioco e i giocatori di Polino costretti ad inseguire. Nella seconda frazione la formazione piemontese continua a spingere e al primo minuto raddoppia ancora con il solito Shaker. La compagine guidata dal tecnico Polino cerca la reazione di carattere, ma la rappresentativa piemontese sembra determinata a non concedere troppe gioie ai lucani, ma i ragazzi di Polino alzano la testa e al 27' riaprono l'incontro con Tralli bravo a sfruttare un calcio da fermo di Summa. Insomma, partita convincente ed esordio felice per Terroni al Torneo delle Regioni 2015.

LE ALTRE • Esordio show per tutte le squadre

Blini esalta la Juniores Femminile al galoppo

PIEMONTE VDA	4
BASILICATA	2

MARCATORI: pt 22' Di Lucchio, 22' Blini, 36' Barbero, 6' Barbero; st 7' Dimasi, 16' Cilia.

PIEMONTE VDA: Tarantini; Rinaldi, Infantino, Oberto, Zuliani; Germano (14' st Bordone), Rosa; Blini, Dimasi (32' st Ferrarotti), Valerio (11' st Simonetti); Barbero (15' st Pititto). A disp. Calabrò, Caricato, Erbi, Quarna, Tessitore. All. Nobili.

BASILICATA: Della Croce; Marian, Bernabei, Di Lucchio, Lorusso; Fiore (20' st Laviola), Ciranna (14' st Fontana), Di Senso (35' st Catarinella); Nardozza, Cilia, Vaccaro (37' Meric). A disp. Romaniello, Sangiacomo, Savino, Tancredi, Zuccaro.

NOTE: ammoniti Di Senso, Catarinella, Rinaldi, Cilia.

PIEMONTE VDA FEMM.	3
CAMPANIA FEMM.	1

MARCATORI: pt 3' Arroyo, 6' Levis, 36' rig. Arroyo; st 38' rig. De Girolamo.

PIEMONTE VDA: Milone, De Nicolò, Favole (35' st Bonifacio), Rigolino, Straffi, Benatello, Fanton, Franco (10' st Mondino), Bagnasco (36' st Gastaldo), Arroyo,Levis. A disp. Notaristefano, Di Piero, Leone, Poltronieri, Cadar, Ravera. All.Barbierato.

CAMPANIA: Durante, Piegari, Spigno, Ferrara, Del Giudice, Prete, Sibilio (37' st Modafferi), Petralia (22' st Carbone), Di Martino (13' st De Girolamo), Salandra (31' st Portoghese), D'Alterio. A disp. Ruotolo, Borelli, Carbone, Panico, Santoro.

NOTE: ammonite Spigno, Mondino, De Nicolò.

Inveruno (Mi)
Alfonso Forti

E' Matteo Blini, talento della Cheraschese a scacciare immediatamente la paura dopo che la Juniores di Nobili si era ritrovata in svantaggio per la rete di Di Lucchio. Il pareggio esalta i nostri ragazzi che ribaltano il match grazie a uno straordinario Barbero, autore di due gol e dell'assistenza decisiva per Dimasi. In campo anche gli altri cuneesi Tarantini, Bordone e Rinaldi oltre al casalese Germano. Panchina, invece, per l'astigiano Calabrò.

Pero (Mi)
Marcello Danini

Esordio scintillante per la selezione in rosa di Beppino Barbierato, capace di infliggere tre reti nella prima frazione alla Campania, per poi gestire in scioltezza il tentativo di reazione avversario nei secondi quaranta minuti di gioco. Protagonista assoluta, con una doppietta, Yoselin Arroyo. Buone indicazioni dalle due cuneesi del Cavallermaggiore, entrambe titolari, Favole e Straffi, così come dalla acquese Bagnasco. In panchina le altre due alessandrine Ravera e Cadar.

EXPO AUTO
auto in piazza
ASTI
DOMENICA
7 GIUGNO
PIAZZA SAN SECONDO
dalle 9.30 alle 19.30
ESPOSIZIONE DI AUTO ECOLOGICHE
E NUOVI MODELLI DI 20 MARCHI
A CURA DEI CONCESSIONARI ASTIGIANI
in collaborazione con Città di Asti
MEDIA PARTNER: La Luna
ORGANIZZAZIONE: Promo Pubblicità
promopubblicita.it
BIMAUTO
Asti - Corso Alessandria 575
ERREBI
Asti - C.so Alessandria 471/479
GINO
Asti - Via G. Caboto 2/4
INTERAUTO
Asti - Corso Alessandria 564
MACAIONE MOTORS
Asti - Corso Torino 220
GRUPPO PIUBELLI
Asti - Via del Lavoro 87/138
ALESSANDRIA AUTO
Spinetta Marengo (AL) - SS10, n. 20
TARGET
Asti - Fraz. Quarto Inferiore 310

PALLAPUGNO • Albese e Canalese vincono nella penultima d'andata e continuano a battagliare per il primo posto

Corsa verso la VETTA

Cuneo
Marcello Danini

Penultima giornata del girone d'andata in serie A - Trofeo Cantine Manfredi con pochi scossoni in classifica. In settimana giro di boa, nel fine settimana al via il girone di ritorno (con cambio orario per Virtus Langhe-Augusto Manzo che si anticipa alle 16 per evitare la concomitanza con la finale di Champions League di calcio tra Juventus e Barcellona). L'Albese di Massimo Vacchetto consolida il primato in classifica aggiudicandosi la partita con l'Imperiese di Daniel Giordano. Primo tempo di marca albese: 7-3 al riposo. I liguri, più determinati nella ripresa, si riportano sotto (8-6), poi i padroni di casa riprendono in mano la partita e chiudono 11-6.

Risponde la Canalese che supera con lo stesso risultato la Subalcuneo. A Canale, nella formazione di casa gioca centrale Cristian Gatto al posto dello squalificato Marco Faccenda. Primo tempo con ben cinque giochi risolti con caccia unica sul secondo 40 pari, ma anche tantissimi falli (40). A fine partita i falli saranno complessivamente 48 (quasi un record). La Canalese vince i primi due giochi, i cuneesi ribaltano la situazione (2-3) poi i padroni di casa allungano sul 7-3 al riposo. La Subalcuneo vince il primo gioco della ripresa, la Canalese sale a 10. Ancora due giochi degli ospiti, prima dell'11-6 finale, dopo tre ore e mezza di gioco. Sul 2-1, nella Subalcuneo, entra il giovane Simone Tonello al posto di Andrea Giraudo. Sostituzione obbligata nella ripresa anche tra le fila della Canalese con Marco Parussa al posto di Andrea Stirano.

Punto pesante per il Cortemilia di Enrico Parussa che vince in casa con la Merlese di Paolo Danna. Gli ospiti trovano un break di due giochi (3-5), che mantengono fino al riposo (4-6). Nella ripresa il sorpasso del Cortemilia (8-6), ancora un gioco per i monregalesi, prima dell'11-7 conclusivo.

E muova la classifica anche la Virtus Langhe di Matteo Levratto che vince a Vignale Monferrato con la Monferrina di Luca Galliano. Gli ospiti vanno al riposo sul 3-7, reazione dei monferrini della ripresa, dal 5-10 all'8-10, ma il tabellone finale segna 8-11.

In B non si ferma la marcia del San Biagio di Andrea Pettavino che resta imbattuta dopo la vittoria per 11-4 sulla Caragliese di Enrico Panero. Risale la Pro Paschese di Marco Fenoglio che dopo aver perso lo scontro diretto con il San Biagio, concede solo due giochi alla Speb di Simone Rivoira, a segno anche l'Alta Langa di Davide Dutto che si impone nelle difficile trasferta di Castagnolese delle Lanze contro l quadretta di casa capitanata da Nicholas Burdizzo.

Campagno, a sinistra, supera Raviola nel big match di giornata

SERIE A
Decima giornata: Albese-Imperiese 11-6, Canalese-Subalcuneo 11-6, Cortemilia-Merlese 11-7, Monferrina-Virtus Langhe 8-11, Monticellese-Pro Spigno np. Classifica: Albese 9, Canalese 8, Subalcuneo 7, Augusto Manzo 6, Imperiese 4, Pro Spigno, Merlese, Monferrina 3, Cortemilia, Virtus Langhe 2, Monticellese 1. Undicesima giornata: Merlese-Canalese, Imperiese-Monferrina, Subalcuneo-Albese, Pro Spigno-Augusto Manzo, Virtus Langhe-Monticellese

SERIE B
Undicesima giornata: Neivese-Ricca 11-0, Pro Paschese-Speb 11-2, San Biagio-Caragliese 11-4, Valle Arroscia-Bormidese 8-11, Castagnolese-Alta Langa 7-11, Imperiese-Bubbio np. Classifica: San Biagio 11, Pro Paschese, Alta Langa 9, Castagnolese, Bubbio 7, Caragliese 6, Neivese 5, Valle Arroscia 4, Bormidese 3, Speb, Imperiese 2. Prima ritorno: San Biagio-Ricca 11-0, Neivese-Bubbio, Speb-Caragliese, Alta Langa-Pro Paschese, Valle Arroscia-Imperiese, Bormidese-Castagnolese

MOTORI • Gino è costretto al ritiro a sole due curve dal traguardo

Brc senza gloria alla Targa Florio Rally Taro, Betti chiude quarto

Cherasco (Cn)
Luca Piana

Bicchiere mezzo vuoto per il team BRC GAìas Equipment di Cherasco alla 99° edizione del Rally Targa Florio. La scuderia cuneese torna a casa dalla trasferta siciliana con il 17° posto finale di Giandomenico Basso e Lorenzo Granai e il 23° di Giorgio Cogni e Alessandro Rappoldi. Il veneto, ex campione italiano ed europeo, ha occupato la prima posizione in classifica generale, prima di essere risucchiato nel bel mezzo delle classi inferiori in seguito a un incidente alla Ford Fiesta R5 alimentata a Gpl. "L'impossibilità di recuperare lo svantaggio accumulato ha fatto diventare la nostra gara un test per onorare la prestigiosa gara siciliana e verificare nuove regolazioni con i pneumatici Michelin omologati FIA che saranno obbligatori, anche nel Campionato Italiano Rally, dal prossimo appuntamento" dice il team principal Massimiliano Fissore. Gara di apprendistato per la Suzuki Swift alimentata a GPL. Giorgio Cogni e Alessandro Rappoldi, alla loro prima presenza nella veloce gara Siciliana, concludono in decima posizione del Trofeo R1 e del Suzuki Rally Trophy. Sorride invece l'Erreffe Rally Team di Castelnuovo Scrivia con il terzo posto del francese Sebastien Chardonnet. Con questo risultato il giovane transalpino conquista la terza piaazza nella generale (28 punti), Basso è quarto (22) con la metà dei punti rispetto al leader Paolo Andreucci (Peugeot). Grande soddisfazione anche per gli altri due team alessandrini impegnati nel weekend. HMI Italia ha conquistato il Rally del Taro con la Hyundai I20 WRC affidata al comasco Corrado Fontana e Nicola Arena, bissando il successo ottenuto a inizio stagione all'Elba. Quarto posto per il fresco vincitore del Rally di Alba, il cuneese Luca Betti (Ford Fiesta RS WRC, navigatore Francesco Pezzoli). Ritiro amaro per Alessandro Gino a due curve dal traguardo. "È' il momento di fare qualche riflessione su cosa non sta funzionando al meglio!" ha dichiarato il portacolori del Gino WRC Team, che ha avuto modo di ospitare l'ex pilota di Formula 1 e ora star del Mondiale Rally, il polacco Robert Kubica.

GINNASTICA

Forza e Virtù, in B2 podio solo sfiorato

Lo scorso weekend agonistico ha visto le ginnaste del presidente Caglieris impegnate a distanza. Marta Novello e Carlotta Necchi in pedana in Bretagna avevano il compito di mantenere il team del Principato di Monaco in divisione Nazionale 1, mentre la squadra di B2 era a Perugia per la finale nazionale con un team composto da Valentina Massone, Asia Pandolfo, Irina Adouchkina e Camilla Repetti e l'obiettivo di agguantare un posto sul podio. I presupposti del sabato, per loro, avevano dato buone sensazioni visto che nella gara di qualificazione si erano guadagnate la finale grazie al secondo posto alle spalle della Brixia. Se dall'Italia arrivavano buone notizie, dalla Bretagna invece si segnalava un infortunio della Necchi al secondo attrezzo che alla fine ha impedito al Monaco di restare in prima divisione. Di contro la Novello ha sciorinato una splendida prestazione a tutti gli attrezzi che le ha fruttato il terzo posto assoluto nella classifica individuale grazie ad un punteggio altissimo al volteggio senza neanche un errore sui quattro attrezzi. A Perugia domenica il quartetto novese scendeva in pedana per la finale nazionale di B2 con una buona partenza ma un paio di errori hanno piano piano fatto perdere la speranza di podio, sfiorato per pochi decimi.

IL CORRIERE DELLE PROVINCE • Tribunale di Alessandria: registrazione n. 4/13 del 12/09/13
DIRETTORE RESPONSABILE: Daniele Galosso, galosso@glocal-press.com
EDITORE GLOCAL PRESS SC redazione centrale: Via Refrancore 86/1, 10151 Torino telefono 011.4532188 info@glocal-press.com - Redazione locale e area commerciale: Luna Com.sas - Corso Venezia 35, 14100 - Asti - telefono 3292138385/0141530648
TIPOGRAFIA Its Spa Via Abate Bertone 14 • Cavaglià (Bi) tel. 0131 260434

errebi

AUTOZETA
andiamo avanti insieme

SEDE DI ASTI
Corso Alessandria, 471
14100 Asti
Tel.: +39 0141 446411

SEDE DI ALBA
Corso Torino 14,
12051 Alba (CN)
Tel.: +39 0173 366474

SEDE DI ALBENGA
Regione Bagnoli, 5
17031 Albenga (SV)
Tel.: +39 0182 556873

CENTRO USATO e VEICOLI COMMERCIALI
Corso Alessandria, 561 - 14100 Asti
Tel.: +39 0141 466411

ALESSANDRIA
Viale dell'Artigianato, 6 - Zona D3
15100 Alessandria
Tel.: +39 0131 345941

Siamo presenti a: EXPO AUTO *auto in piazza* **DOMENICA 7 GIUGNO** *dalle 9.30 alle 19.30* **PIAZZA SAN SECONDO ASTI**

LA LUNA
Il settimanale degli affari
Piccoli Annunci per Grandi Affari!
Ogni settimana anche on-line su *www.laluna.it*
Per i tuoi annunci telefona allo 0141 530648

Volley

B1 MASCHILE • Trasferta amara, mercoledì la "bella" tra Vbc e Prata per un posto in finale playoff

Mondovì, sarà spareggio

PRATA	3
VBC MONDOVÌ	1

(25-19, 23-25, 25-19, 25-16)

VITERIA 2000 PRATA: Calderan 2, Radin 15, Marini 6, Maniero 12, Deitchev 14, Tassan 13; Bortolini (L); Vivan, Vivan ne, Corazza ne, D'Arsiè ne, Quarti ne. All. Sturam.

BRUNO RENT MONDOVÌ: Cortellazzi 6, Manassero 14, Longo 5, Ghibaudo 15, Menardo 8, Parusso 8; Cherasco (L); Garelli (L2) ne, Garello, Peirano ne, Peluffo ne, Mangano ne, Fabiano ne. All. Barisciani.

I ragazzi della Vbc Mondovì salutano i tifosi a fine partita

Mondovì (Cn)
Alessandro Sacco

Il Bruno Rent di Mondovì dovrà ricorrere allo spareggio di mercoledì sera per conquistare l'acceso alla finale dei playoff promozione di serie B1 maschile. Dopo la vittoria al tie-break di mercoledì scorso, in cui ha rimontato due set di svantaggio, il team monregalese è stato fermato sabato sera in quattro set a Prata di Pordenone nella gara di ritorno della semifinale.

E' stata una sconfitta decisamente negativa in cui i ragazzi di Mondovì hanno giocato al di sotto delle loro capacità dimostrate in precedenti incontri. Ben 35 gli errori commessi che evidenziano quanto non siano riusciti ad entrare in partita. «Da quando alleno non mi è mai capitato di aver perso con così tanti errori - commenta Barisciani -. Rimane la consapevolezza di non essere quelli che sono scesi in campo. Abbiamo commesso errori eclatanti e faticato tanto in attacco. Al contrario, loro non hanno sbagliato niente».

Per la cronaca del match, i padroni di casa friulani sono partiti subito avanti (7-2 e 17-10) per mantenere il vantaggio fino alla prima chiusura, ottenuta sul 25-19. Inversamente, nella seconda frazione sono stati sempre in testa i ragazzi del Bruno Rent. Tranne una lieve fase iniziale di svantaggio, si sono portati in testa di alcuni punti e hanno raggiunto la parità dei set sul 23-25. Nella terza frazione il team di Prata è stato sempre avanti: aiutato dagli errori degli ospiti ha chiuso 25-19. I ragazzi di Mondovì hanno iniziato positivamente il quarto set (8-10) ma, commettendo ancora errori, sono stati ripresi e superati dal team di casa che ha vinto 25-16.

> *Da quando alleno non mi è mai capitato di aver perso con così tanti errori. Rimane la consapevolezza di non essere quelli che sono scesi in campo. Abbiamo battuto male, commesso errori eclatanti e sbagliato tanto in attacco. Al contrario loro non hanno sbagliato niente: per loro è stata una gara in discesa, per noi un'arrampicata. Dobbiamo dimenticare questa partita e pensare allo spareggio. Sono fiducioso, la squadra deve soltanto ritrovarsi*
>
> **Barisciani, coach Mondovì**

L'INIZIATIVA

Summer Camp, countdown a -10

Il conto alla rovescia segna -10: dieci giorni al via del Summer Volley 2015, il grande torneo internazionale di pallavolo giovanile che prenderà le mosse giovedì 11 ad Acqui Terme con il "check in day", ovvero l'arrivo e l'accreditamento delle squadre iscritte, che sono nel frattempo salite a 104. Dunque, nel prossimo fine settimana, saranno oltre 1300 fra atleti, accompagnatori e dirigenti, le persone che invaderanno Acqui. La data da ricordare è quella di venerdì 12, quando inizieranno le gare del "Qualification day". In campo, dalle 9 alle 19, tutti i gironi eliminatori di tutte le categorie in gara (U13, U15, U17 e U21 femminile, U12, U14, U16, U18 maschile), mentre dalle 20 alle 21:30 è prevista, presso il Grand Hotel Nuove Terme, il "Summer Volley dinner time", ovvero la prima delle cene conviviali che da sempre rappresenta per tutti gli atleti un momento di convivialità. Poi tutti in piazza Bollente, per la cerimonia di apertura fra giochi di luce e inni nazionali. Sabato 13 sarà invece "ranking day", ovvero il giorno dedicato all'eliminazione diretta che individuerà per ogni categoria le finaliste. Ma è anche la giornata del "Summer Volley Party", la festa nei locali del Centro Congressi di Zona Bagni. Attenzione però, perchè domenica 14 si tornerà in campo: al mattino, dalle 8,30 alle 11, con le finaline di consolazione, fino al 3° posto. Poi, dalle 11 alle 17,30, le finalissime di tutte le categorie. Adrenalina a mille, per conoscere i nomi delle squadre vincitrici e degli atleti prescelti per i premi individuali.

PLAYOFF • La Bre Banca Cuneo si qualifica per la finale

La Mangini Novi a un passo dalla B1

Cuneo
Nicola Vigliero

E' iniziata positivamente l'esperienza nella finale dei playoff di B2 maschile del Mangini Novi. Gli alessandrini di coach Dogliero hanno vinto sabato sera la gara di andata contro gli ospiti bresciani del Lorini di Montichiari in soli tre set (25-18, 25-18 e 25-23 i parziali). I novesi torneranno in campo sabato prossimo per la gara di ritorno. Alle ore 18,30 saranno a Montichiari per cercare un vittoria che equivale alla promozione in serie B1.

La Bre Banca Cuneo ha conquistato invece la finale dei playoff di B2 femminile, fermando doppiamente in semifinale il team lombardo del Sanda di Brugherio. Mercoledì scorso le cuneesi hanno vinto la gara di andata in quattro set (25-19, 25-13, 24-26, 25-19) per poi vincere 3-1 sabato sera anche il match di ritorno (15-25, 25-15, 25-16, 18-25). Sabato prossimo le ragazze della Bre Banca inizieranno le gare della finale, ricevendo il Vivigas Arena di Verona che nei quarti di finale aveva eliminato il team novarese del Dkg di Galliate. La gara si disputerà alle ore 18 al PalaBreBanca di Cuneo. Il ritorno si giocherà il 10 giugno e l'eventuale bella il 13.

Repossi (Mangini Novi)

E' andata male, invece, all'Area 0172 Sportgente Bra, sconfitta nella doppia sfida che valeva l'accesso alla Serie C femminile. Braidesi superate in maniera netta dalla Pallavolo Montalto: al pesante 3-0 nella gara d'andata giocata mercoledì a Montalto Dora con parziali netti di 25-15, 25-21, 25-21, non è susseguita l'impresa in rimonta delle ragazze cuneesi, sconfitte anche in quel di bandito con un altrettanto ineccepibile 3-1. Parziali a favore delle torinesi di 25-21, 21-25, 28-26, 25-15.

TAMBURELLO • Cade anche il Carpeneto nella trasferta veronese

Cremolino senza fortuna

Alessandria
Luca Piana

Anticipo serale poco fortunato per il Cremolino, sconfitto nell'anticipo di sabato dai campioni in carica del Cavaion Monte. L'attuale capolista della serie A di tamburello ha battuto per 13 a 8 la formazione ovadese nella difficile sfida in trasferta valida per la zona medio/alta della classifica generale. Il Cremolino resta comunque quinto in classifica con diciotto punti – ma con un match da recuperare, quello contro il Castellaro in trasferta, in programma martedì 9 giugno alle ore 16.30 – mentre il Cavaion Monte allunga e si porta a 35 punti dopo la prima giornata di ritorno, con buone possibilità di bissare il successo ottenuto nel 2014. Scendendo di qualche posizione in classifica, non va meglio neanche il weekend al Carpeneto, sconfitto per 13 a 5 nella trasferta veronese di ieri pomeriggio contro il Sommacampagna (quarto della generale). La seconda formazione della Provincia di Alessandria impegnata nella massima serie nazionale di tamburello resta quindi in zona pericolante con i suoi dieci punti conquistati tra il girone d'andata e la prima di ritorno e il terz'ultimo posto in classifica generale. Alle spalle del Carpeneto attualmente ci sono solo Sabbionara (9 punti) e Cinaglio (3 punti). Anche per la formazione astigiana, fanalino di coda della classifica, nell'ultimo weekend è arrivata una sconfitta. Il Medole ha battuto il Cinaglio per 13 a 6 nel secondo anticipo di sabato sera, lasciando così un divario particolarmente ampio tra i penultimi e gli ultimi della generale.

BOCCE • Gli alessandrini qualificati ai Campionati Italiani

Pass per Pasquin e Gatti

Risultato di prestigio per i portacolori della Familiare, Giorgio Pasquin e Massimo Gatti che hanno "centrato" il pass per i Campionati Italiani a coppie della categoria A grazie al nono posto ottenuto nella 1^ selezione disputata sabato e domenica a Novara. I giocatori alessandrini hanno dovuto cedere negli ottavi di finale alla formazione vincitrice della gara, la coppia della Brb Ivrea composta da Fabrizio Deregibus e Daniele Grosso. Nella categoria B si è disputata sabato e domenica a Piatto (Biella) la 3^ selezione regionale a coppie per i Campionati Italiani che ha visto la partecipazione di ben 112 formazioni dirette dall'acquese Mario Carlini. Ottima prova della coppia della Novese composta da Giuseppe Lavinia e Giuseppe Vergano che, giungendo nei quattro ha così conquistato un posto per la finale tricolore. In semifinale i novesi sono caduti contro Forno Canavese. Gara regionale a coppie CC/CD domenica ad Asti con organizzazione della bocciofila San Domenico Savio. Il comitato provinciale di Alessandria ha piazzato quattro coppie in semifinale rompendo "le uova nel paniere" alle verdi casacche della società locale che era giunta negli otto con ben tre formazioni. Il successo è andato alla Boccia Acqui Terme con Albino Armino ed il "superlativo" Donato Muro, giocatore cui la categoria C sta "stretta" e che ha dimostrato nell'intera gara astigiana una forma smagliante giocando sempre con "il pallino al massimo" del quadrato di gioco. Nulla in finale hanno potuto Franco Carozzo e Mauro Bavastri del Csc Felizzano autori di un'ottima gara fino alla finale in cui hanno "cozzato" 13 a 0 contro la coppia termale.

PATTINAGGIO ARTISTICO • Il sodalizio al Trofeo Acsi di Pozzolo

Aurora, grande spettacolo

Pozzolo Formigaro (Al)
Velleda Maldi

Ventidue "piccoli indiani" alla conquista di gloria. Questo è stato lo spirito con cui i ragazzini dell'Asd Pattinaggio Artistico Aurora si sono presentati in pista lo scorso fine settimana, nel pattinodromo di Pozzolo, per disputare il 1° Trofeo Promozionale ACSI "Pozzolo Formigaro".

Ottantatré atleti in tutto dai 3 ai 14 anni provenienti da Piemonte e Liguria, un'atmosfera delle grandi occasioni, il tutto inserito in uno splendido impianto sportivo con l'iniziativa patrocinata dall'amministrazione comunale del paese di Pozzolo Formigaro. Tutto così perfetto che nel descrivere il trofeo prima ancora dei risultati – comunque decisamente rilevanti – pare giusto esaltare il clima in cui si è tenuto l'evento.

Le ragazze, molte delle quali alla loro prima gara assoluta, allenate da Sara Quijano, Camilla Persi e Samantha Minetto con la supervisione di Matteo Marinello e Francesca Rivara hanno raggiunto con ottime prestazioni obiettivi e risultati sportivi impensati. Nelle rispettive categorie, partendo dalle più piccole a salire, hanno conquistato la medaglia d'oro Nicole Dusi, Giulia Carrer, Mattia Ciffolillo, Noemi Scalzo, Sonia Ferrari e Greta Guaraldo; argento per Nicole Ravera, Giorgia Schioppa, Alessia Silvano, Nicole Ciffolillo e Giorgia Viotti; bronzo a Nataly Eras Arzube, Camilla Baccaglini, Noelia Ruggieri e ottimi piazzamenti per Anna Maggio, Giulia Carturan, Noemi Bertolini, Sabrina Ghiaroni, Chiara Morando, Amina El Berd, Marta Zunino e Matilde Schioppa.

BASKET • Alba si congeda con un ko contro Padova

La Big Store saluta con un'altra sconfitta

PADOVA	73
BIG STORE ALBA	68

(7-22, 25-40, 41-54)

VIRTUS PADOVA: Di Fonzo 8, Busca 11, Canelo 17, Pastusena 8, Salvato 7, Schiavon 2, Contin, Sabbadin 6, Berto, Lazzaro 14. All. Friso.

BIG STORE ALBA: Brando 7, Bergui 1, Piano 12, Negro 12, Castillo 2, Eirale 4, Dellapiana 8, Zanelli 1, Di Gioia 7, Margheri 14. All. Jacomuzzi.

L'Olimpo Alba saluta il suo pubblico al centro del parquet

Alba (Cn)
Beppe Naimo

Alla vigilia della poule promozione di C nazionale, la Bigstore Alba si augurava di concludere la stagione in ben altro modo, magari non con la promozione diretta ma almeno con quel secondo posto che garantirà la disputa degli spareggi per salire in serie B.

Invece i biancorossi si devono accontentare di un'inutile successo interno con il Castelfranco Veneto e di un'onorevole sconfitta a Padova, in casa della Virtus dominatrice assoluta del gironcino con sei vittorie su altrettanti incontri disputati. Allo spareggio ci andrà il Saronno che, in virtù degli scontri diretti favorevoli, precede proprio gli albesi, arrivati con il fiato corto al culmine di una stagione comunque ricca di soddisfazioni ma condizionata dagli infortuni e dalla continua emergenza affrontata.

A Padova, la Bigstore domina per mezzora, poi va in apnea e subisce nel quarto finale un severo parziale di 32-14 che cancella quanto visto in campo nei primi tre periodi. Partenza decisa dei langaroli: Negro ne mette ben 7 nel parziale con cui al 4', sul 5-17, gli ospiti prendono in pugno la situazione. Dopo un errore dalla lunga di Castillo, le letture difensive dei padroni di casa si fanno un po' più precise, ma l'attacco patavino fa cilecca e nei seguenti 3' le due squadre si fanno il verso non trovando mai il canestro. Ad un paio di liberi di Lazzaro la Bigtsore contrappone i canestri di Zanelli e Dellapaiana, che chiude il primo quarto e poi apre il secondo con il canestro del +17. In grossa difficoltà a trovare la giusta sintonia, il Padova si tiene a stento a galla per parecchi minuti, ma intorno al 18' sembra affondare del tutto: recupero di Bergui per Negro che subisce fallo, insacca i due liberi e ritocca ancora il massimo distacco: doppiaggio sul punteggio di 19-38.

La reazione dei veneti arriva a cavallo dell'intervallo: Salvato e Pastusena riaprono tutto sul 35-41 del 24'. A fermare la rimonta ci pensa il recuperato Di Gioia, e la risoluta replica albese sembra pure risolutiva, visto che gli ospiti puniscono l'improvviso passaggio a vuoto virtussino (2 punti in 5') con lo strappo che li riporta sul +15: 37-54. Pur segnando soltanto dalla lunetta, il Padova si tiene in vita in attesa degli eventi. È la mossa giusta: nel quarto periodo Alba sparisce dal campo, si fa raggiungere prima e superare da Busca poi con la tripla del 58-57. Sullo slancio i locali si mettono davanti di un paio di possessi, nei 4' finali Alba ritorna per due volte a -2, ma non viene respinta fino alla sirena finale.

PODISMO • Sabato a Stazzano, domenica a Vignole

Picollo, che settimana Due acuti nel weekend

Alessandria
Claudio Moretti

Erano ben due le corse in programma nell'alessandrino nella giornata di domenica. La più ricca di tradizione a Vignole Borbera, dove sotto le insegne Aics, si è svolto il "Giro dei Mocchi", che si è chiuso con un risultato che appare la fotocopia dell'anno precedente. I due vincitori, nel maschile e nel femminile, sono infatti gli stessi del 2014: fra gli uomini, l'arquatese Diego Picollo (Maratoneti Genovesi) chiude in 40'58" e precede Marco Zuccarin (Atl.Pavese, 43'33") e Marco Lovotti (Gli Orsi, 44'10"). In campo femminile, invece, Ilaria Bergaglio stacca tutti in 47'47" e lascia Claudia Marchisa (Sai Frecce Bianche) staccata a 50'25" e Angela Giribaldi (Atl.Novese) terza con il tempo di 51'30".

Novanta invece i classificati a Sezzadio per la 2ª edizione del "Giro Lungo dei Boschi", dove si impone Gianluca Catalano (Sai Frecce Bianche) davanti a Diego Scabbio (Atl.Novese) e Marco Musso (Brancaleone Asti). Fra le donne, domina Clara Rivera (Atl.Cairo), seguita da Concetta Graci (Ata Acqui) e da Caterina Nardini (Atl. Canelli).

Per Picollo il successo di Vignole fa il paio con quello ottenuto 24 ore prima a Stazzano, nella Cronoscalata a Montespineto, una gara molto dura, che ha visto al via solo 35 atleti. Per Picollo successo davanti a Saverio Bavosio (Ata Acqui) e Eugenio Brarda (Vittorio Alfieri Asti) mentre fra le donne Gioacchina Di Vincenzo (Maratoneti Genovesi) mette in fila Teresa Mantero (Atl.Novese) e Susanna Scaramucci (Atletica Varazze).

Diego Picollo in azione

Finito? No, perchè si è corso anche in settimana, con due appuntamenti "classici" del podismo. A Bosco Marengo, venerdì sera, is è disputata "Ra Bisranna", con un centinaio di atleti al via e il successo di Mamadou Yally (Athletic Club '96), che in 20'55" precede di poco Gabriele Gagliardi (Vittorio Alfieri Asti, 21'08"). Terzo Filippo Lento (Gate Cral Inps). In campo femminile, Elehanna Silvani (Solvay) torna al successo in 24'56", davanti a Angela Giribaldi (Atl.Novese, 26'39").

Infine, erano oltre 210 gli iscritti a "I gelsi di Villarosa", corsa che rappresenta da anni un appuntamento di elevato valore simbolico per i podisti dell'area di Valenza e non solo. Ancora una volta i numeri lo confermano: oltre 210 i classificati, e il clima giusto in una sera di inizio estate. Ha vinto Alessandro Spanu (Gruppo alpinistico Vertovese), in 27'50": un successo limpido, ottenuto con quasi un minuto sul secondo, Matteo Volpi (Solvay), al traguardo in 28'42". Terzo Simone Canepa (Acquirunners, 29'00"). In campo femminile, Loretta Giarda (100 Torri Pavia) è la prima al traguardo con il crono di 32'40", davanti a Ilaria Bergaglio (Solvay, 33'54") e a Ilaria Zavanone (Solvay, 35'01").

PATTINAGGIO A ROTELLE • Nella serata del 13 giugno il Gran Galà, rinomato a livello nazionale

Asti si prepara alla Notte dei Campioni

Asti
Nicola Vigliero

Il Gran Gala "La Notte dei Campioni" è una manifestazione di caratura nazionale, per la rilevanza che ha conseguito negli anni ottenendo tra l'altro il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Asti, della Provincia di Asti e del Coni Regionale.

L'evento va oltre la semplice manifestazione sportiva vuole infatti essere utile veicolo per lo sviluppo sociale, con lo scopo non soltanto di sensibilizzare i più giovani ad avvicinarsi al mondo dello sport, ma di coinvolgerli il più possibile.

Per questo la manifestazione, anche per questa dodicesima edizione di sabato 13 giugno, aprirà le porte a tutti coloro che vorranno provare l'emozione dei pattini a rotelle a partire dalle ore 16 con l'iniziativa: "Pattina con i campioni". Progetto appoggiato e sostenuto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, dove tutti i bambini avranno la possibilità di effettuare una prova gratuita di pattinaggio artistico a rotelle seguiti da Istruttori Federali e dai Campioni presenti di questa spettacolare disciplina.

Per l'occasione prenderanno parte all'evento numerosi ospiti illustri: la vice campionessa europea Annalisa Graziosi, la Coppia Danza Jeunesse Martinetti-Dacol, gli atleti delle numerose società ospiti provenienti da diverse Regioni, i ragazzi del ruppo Sportivo Petaso Sezione Pattinaggio, nonché tutti gli atleti della New Asti Skating. Alle 20:30, quindi prenderà le mosse la 12ª edizione del Gran Gala Nazionale - La Notte dei Campioni.

CICLISMO

Festa Bonifazio al Giro del Giappone

Seconda vittoria stagionale per Niccolò Bonifazio al Giro del Giappone. L'atleta originario di Cuneo ha conquistato l'ottava e ultima tappa dell'evento sportivo orientale che si è disputato in contemporanea al Giro d'Italia. «E' stata una volata complicata - ha spiegato Bonifazio al rientro in Italia -. Ci sono state tre cadute e devo ringraziare soprattutto i miei compagni se sono riuscito ad arrivare indenne al traguardo. Nel finale di tappa avevo una buona gamba e sarebbe stato un peccato tornare in casa a mani vuote". In questo 2015 il 21enne cuneese aveva già conquistato la vittoria al Gran Premio di Lugano.

BADMINTON • Gli istituti novesi protagonisti alle fasi finali andate in scena ad Alba

Novi, ottimi risultati agli Studenteschi

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

Sono stati gli studenti degli istituti di Novi Ligure i grandi protagonisti delle finali dei campionati studenteschi disputati ad Alba la settimana scorsa, dal 25 al 27 maggio. Il risultato, forse, avrebbe potuto essere migliore, ma la collaborazione e sinergia tra gli insegnanti di educazione fisica e i vertici della società locale BadmintoNovi ha comunque dato buoni frutti a livello regionale per gli studenti novesi. Per le scuole di primo grado era la scuola "G. Boccardo" a difendere l'onore delle scuole piemontesi, dopo il bottino pieno raccolto nel corso del girone eliminatorio. Alessia Delfitto, Giada Perini, Giovanni Campantico e Francesco Motta hanno battuto i rappresentanti della Sardegna, Molise, Puglia e Basilicata, per poi subire due sconfitte ad opera dell'Emilia Romagna e della Lombardia, che hanno così precluso ogni possibilità di accesso in zona medaglia. Nella finalina per il settimo posto la squadra del professor Aldo Orlando ha poi subito la rivincita della Sardegna, vincitrice nella "ripetizione" della gara del girone eliminatorio conquistata con il risultato finale di 2-1. Migliore sorte nelle Finali del 2° Grado per l'istituto "Ciampini", che dopo aver concluso al primo posto la prima fase ha vendicato la sconfitta dei loro più giovani concittadini superando l'emiliano istituto "Curie", entrando così nel novero delle migliori quattro formazioni. Il momento magico è stato successivamente interrotto dalla Lombardia con un secco 1-4 a sfavore. La duplice sconfitta nei singoli – contro la rappresentativa siciliana – con Daniele Serventi battuto al terzo set da Vincenzo Della Candelora e Anna Gamenara, lettrice del giuramento degli atleti il giorno dell'inaugurazione, sconfitta da Alice Minniti lasciava poche speranze di successo ai novesi. Paolo Porta nei Doppi ha poi riportato in pareggio l'incontro vincendo nel Misto, assieme a Chiara Ponzano, contro Eloise Di Salvo e A.M.A. Guranatn e nel Maschile con Daniele Serventi, avversari Della Candelora-Guranat. Nel match decisivo lo scontro tra le ragazze ha dato ragione ai sicliani con il punteggio di 10-12 8-11 nei due set. «Peccato non aver raggiunto il podio - questo è il commento della prof. Angela Dameri - rimango però soddisfatta per l'abnegazione dimostrata durante tutto il torneo dai miei allievi».

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro
Gianpaolo Piana
Promotore Finanziario
Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel./Fax 0143.80149
gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
www.finanzaefuturo.it

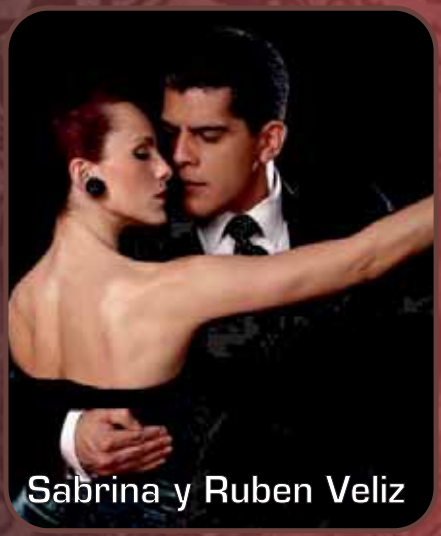
CIGALLINO PIERO PAOLO & C. S.N.C.
- Energie alternative
- Impianti di climatizzazione
- Impianti di riscaldamento
- Impianti idrici
1 Check up Energetico gratuito per l'analisi di sprechi e consumi
DOMOTECNICA
Via Fratelli di Dio, 27 - Valenza
info@cigallino.it - Tel. 0131 950440

ISOLARELACASA
di Raimondo Ing. Riccardo & C. sas
SOLUZIONE AI PROBLEMI DI MUFFA
VENTILAZIONE MECCANICA
Con recupero di calore al 91% senza canalizzazioni
Per una casa... SANA E ASCIUTTA
STOP alla muffa
PRIMA
DOPO
www.isolarelacasa.it
Tel. 335 7043319
DETRAZIONI FISCALI 50% - LAVORO RAPIDO: 1 GIORNO

9TH AIX LES BAINS TANGO FESTIVAL FRANCE

28 JULY / 2 AUGUST 2015

Workshops shows milongas


Sabrina y Ruben Veliz

Chloe y Dyonisis Theodoropoulos

Marcela Guevara y Stefano Giudice

Angela y Mauro Rossi

ITINERARIO TANGO FESTIVAL 10 PLACES, 10 MILONGAS

Maria Belén Giachello y Jorge Pahl

Tango Spleen Orchestra - Djs: Marcelo Rojas, Gibo and other

Tel. +33 6 13 64 72 11 - www.tangoaix.com - info@tangoaix.com

credit OTAIXLESBAINS_E-com-photos.eu_C.Baudot